



Piano Triennale Offerta Formativa

TERNI "R. DONATELLI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERNI "R. DONATELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4731/U del 12/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 141

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello ESCS desunto dai dati SNV INVALSI, alto o medio/alto per quasi tutte le classi rilevate nell'a.s. 2016/17, si è rivelato medio basso nell'a.s. 2017/18 ad eccezione di tre classi; mentre le 10 prime entrate nell'a.s. 2018/19 sono di livello ESCS alto. Il contesto familiare può quindi costituire risorsa per la scuola. Le famiglie sono presenti e controllano i risultati degli studenti: l'afflusso ai ricevimenti dei genitori è alto. La presenza di alunni stranieri è pari al 4,4%. Non sono presenti nomadi. Rari i casi di famiglie che segnalano lo stato di disoccupazione/cassa-integrazione, peraltro senza esibire documentazione formale. Rarissime richieste di esenzione dalle tasse scolastiche nel 2017-18. Rarissimi i casi di alunni in affidamento ai servizi sociali. Pressoché nulli i casi di devianza segnalati da tribunali (1 in 6 anni). Le aspettative delle famiglie nei confronti della scuola sono alte e questo è uno sprone all'impegno per tutto il personale scolastico.

Vincoli

In alcuni casi il rapporto famiglia/scuola risente dell'aumento della conflittualità sociale nel territorio (vertenze sindacali territoriali) e di luoghi comuni sulla qualità della PA, pur non sfociando in contenziosi. La partecipazione dei genitori sembra essere più dettata da visione familistico/individualistica, che da una visione di sistema orientata alla partecipazione istituzionale in seno agli organi collegiali. Solo 68 genitori (su 858 famiglie) hanno risposto al questionario predisposto per l'autovalutazione di istituto, per cui la scuola non dispone di un dato attendibile circa il percepito delle famiglie, se non quello desumibile per derivazione dal trend delle iscrizioni anno per anno. Su circa 150 richieste registrate di colloquio e/o appuntamento telefonico con il DS, la maggioranza è stata dettata da lamentele di genitori o segnalazioni di situazioni personali particolari (BES). Meno frequenti gli interventi propositivi per l'attivazione di progetti e attività. Stessa dinamica vale per i colloqui informali e non

registrati a volte accordati (anche senza appuntamento previo) a genitori presenti a scuola per altri motivi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituzione territoriale più sensibile alle necessità economiche delle scuole è la Fondazione della locale Cassa di Risparmio che eroga finanziamenti abbastanza significativi. Nel 2017/2018 sono stati avviati i lavori per la ristrutturazione del laboratorio di Scienze per un importo finanziato di 30.000 Euro e verranno avviati i lavori per la ristrutturazione delle palestre (22.000 Euro) ed è in atto un ulteriore finanziamento (Bando 3 - Richieste generali di contributo). Associazioni ed enti espressione della società civile (es. Rotary Club, Lions Club) sono presenti con erogazioni di più modesta entità, ma con proposte dalla valenza formativo/educativa. Nell'a.s. 2017/2018 è continuato e si è consolidato il rapporto con l'Associazione industriali ed altre associazioni di categoria. Buono il rapporto con la CCIAA di Terni per iniziative finalizzate alla conoscenza delle realtà imprenditoriali da parte degli alunni. E' in essere una stabile collaborazione con UniPG, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Polo di Pentima - Terni e con il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera. Forme di collaborazione vengono attivate annualmente con la USL per la gestione della disabilità e del benessere a scuola, anche se le risorse economiche e professionali mobilitate non sono adeguate ai fabbisogni. Collaborativo il rapporto con Provincia e Comune, anche se, rispetto alle competenze specifiche degli EE.LL., si risente dello stato critico della finanza locale.

Vincoli

Il contesto socio-economico continua a presentare elementi di criticità. Dal 2006 al 2017 il tasso di disoccupazione nel sistema territoriale di Terni e comuni limitrofi è passato dal 4,9% al 11,7%. L'indice di disoccupazione giovanile nel 2017 si attesta al 40,3% per la fascia di età 15-24 anni. Per quanto riguarda l'andamento dei primi mesi del 2018 non si registrano variazioni sostanziali al di là di lievi oscillazioni di brevissimo periodo dei vari comparti. I dati su attività produttive, attività commerciali e sofferenze bancarie desumibili da fonti ufficiali (Unioncamere, ISTAT, CGIA Mestre) restano abbastanza critici. Se a ciò si aggiunge lo stato di crisi politica e finanziaria di Provincia e Comune, si può giustificare una maggiore rigidità delle politiche sociali e scolastiche. Lo scenario incide, a giudizio della scuola, sulla minore capacità di spesa delle famiglie e sulla difficoltà dei ceti medi a sostenere spese per l'istruzione e

l'immatricolazione e la frequenza all'università dei figli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I genitori concorrono da anni con il contributo volontario in percentuale significativa. L'ammontare delle quote è stato deliberato dal Consiglio di Istituto che ne decide anche la destinazione (in prevalenza per spese di personale impegnato in progetti inseriti nel PTOF o per acquisto di materiali e attrezzature per la didattica). Assenza di barriere architettoniche per i disabili. Presenza di collegamento ad Internet e PC fisso in ogni aula, nei laboratori, in biblioteca e in aula magna. Presenza di LIM in tutte le aule e nei laboratori di Lingue, Informatica e Fisica e nell'aula magna. Presenza di 2 laboratori di Informatica, 1 di Chimica, 1 di Scienze, 1 di Fisica, 2 di Lingue (1 fisso e 1 mobile), 2 palestre, un locale utilizzato per ricevimenti e gruppo musicale (nel pomeriggio), una biblioteca. All'inizio dell'a.s. 2018/2019 si è proceduto alla tinteggiature della maggior parte dei locali del plesso centrale.

Vincoli

La qualità della connessione Internet è stata potenziata con l'introduzione del sistema a fibra ottica. Il numero di locali destinato ai laboratori non sempre è stato sufficiente a garantirne un uso settimanale curricolare di almeno un'ora da parte di tutte le 35 classi (sono usati a tempo pieno la mattina e spesso anche il pomeriggio). E' stato appena concluso il rinnovo del laboratorio di scienze e chimica e verrà avviato il rifacimento di spogliatoi e bagni delle palestre, la loro tinteggiatura, nonché l'adeguamento delle attrezzature sportive del cortile. Lo stato degli edifici necessita ancora di interventi manutentivi da parte dell'Ente Locale proprietario per infiltrazioni di umidità nei seminterrati e in biblioteca, obsolescenza e guasti agli impianti idrici dei servizi igienici ai piani, rinnovo delle plafoniere e delle tapparelle delle finestre di molte aule. L'intervento della Provincia di Terni continua a risentire delle criticità di bilancio dell'Ente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ TERNI "R. DONATELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TRPS03000X
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 35 - 05100 TERNI
Telefono	0744428134
Email	TRPS03000X@istruzione.it
Pec	trps03000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	http://liceodonatelli.gov.it/

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	892

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "Renato Donatelli" di Terni è nato nell'anno 1973 e, per un lungo periodo, è stato chiamato 2° Liceo Scientifico.

Nel 1989 è stato intitolato a Renato Donatelli, illustre concittadino che ha dedicato la sua breve vita alla professione di cardiologo e alla ricerca scientifica in campo medico.

Nel corso degli anni il Liceo, di fronte alla velocità di cambiamento della società, della scienza e della tecnologia, ha introdotto notevoli innovazioni educative, didattiche e organizzative per meglio rispondere alle mutate esigenze e ai nuovi bisogni dell'utenza.

Accanto ai corsi tradizionali, è stata istituita dapprima (nell'anno scolastico 1987/1988) la sperimentazione del Piano Nazionale di Informatica e, successivamente (nell'anno scolastico 1990/1991), l'indirizzo linguistico del Liceo Scientifico, che prevedeva lo studio di due lingue straniere: Inglese e Francese.

Negli anni scolastici dal 2009/2010 al 2014/2015 è stata attuata una forma di flessibilità oraria con unità di lezione di 57 minuti. Ciò ha reso possibile il potenziamento di alcune discipline quali Fisica, Matematica e Lingua straniera in alcune sezioni, andando ad intercettare interessi e vocazioni di target diversi di studenti.

Nell'anno scolastico 2010/2011 la riflessione collegiale ha portato all'attivazione di nuovi indirizzi ordinamentali previsti dalla cosiddetta "Riforma Gelmini", per cui dall'anno scolastico 2011/2012, sono state avviate sezioni di Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e di Liceo Linguistico.

Questi cambiamenti hanno generato un diverso assetto del Liceo, che ha ampliato l'orizzonte dell'offerta formativa in relazione a diversi profili di utenza.

L'ampliamento degli indirizzi è sempre stato accompagnato da un'intensa attività di ricerca volta all'innovazione educativa e didattica e da un adeguato potenziamento delle strutture.

Il Liceo "Donatelli" attualmente presenta corsi con potenziamento di Matematica e Fisica e con potenziamento di Lingua inglese e la possibilità di corsi ordinamentali senza potenziamento articolati su cinque giorni per rispondere a differenti richieste dell'utenza.

Nello stesso tempo è diventata sempre più ampia e differenziata l'offerta formativa sia di Insegnamenti Integrativi Facoltativi che di attività extracurricolari e progetti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1

	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e Smart TV in altri spazi comuni	3

Approfondimento

Oltre alle dotazioni multimediali dei laboratori e degli spazi comuni, sono presenti un PC fisso ed una LIM in ogni aula, per un totale di 38 aule. Le dotazioni tecnologiche vengono di anno in anno presidiate, mantenute efficienti e rinnovate anche con accesso a specifici finanziamenti.

Considerando l'obsolescenza naturale connessa allo stato degli edifici plesso centrale e prefabbricato si richiedono interventi manutentivi specifici sulle strutture edilizie, in particolare sull'impianto termico, sull'impianto idrico, sui servizi igienici e sulla

biblioteca.

Tali interventi saranno concertati con l'Ente locale proprietario, anche tenendo conto di risorse allo scopo destinate nell'ambito delle politiche di edilizia scolastica.

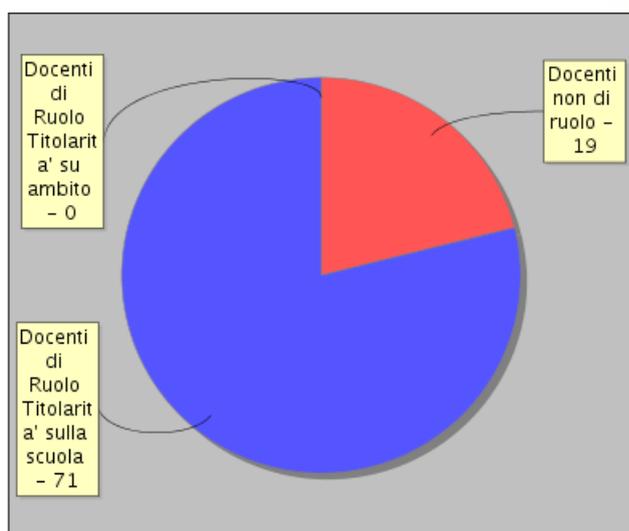
In relazione alla consistenza della popolazione scolastica, non facilmente prevedibile stante la variabilità dei flussi degli iscritti alle classi prime, il fabbisogno di aule verrà determinato nelle sedi istituzionali competenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
Personale ATA	21

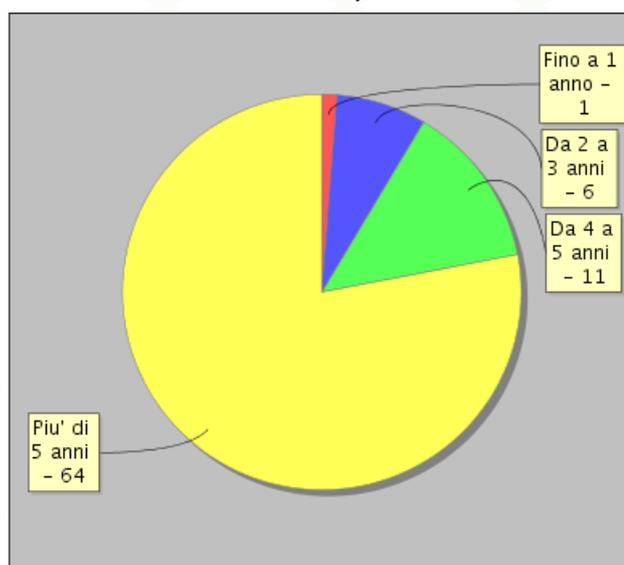
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 64

Approfondimento

Il DS e il DSGA. sono stabili nella scuola. Anche il corpo docente è in prevalenza stabile e la presenza di docenti con più di 55 anni di età rende consolidata l'esperienza professionale e nello stesso tempo richiede il presidio costante dell'innovazione metodologica. Il corpo docente si distingue per una diffusa propensione al miglioramento sia dei processi di insegnamento che organizzativi.

Il personale amministrativo di segreteria è costituito da due unità di ruolo e quattro a tempo determinato, per cui nel triennio si potrebbe determinare un consistente turnover. Stabile l'assistente tecnico e complessivamente stabili i Collaboratori scolastici.

Tale situazione relativa al personale ATA richiederà di presidiare l'inserimento e la formazione di nuove unità amministrative.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo "Donatelli", come comunità educante, si impegna a favorire lo sviluppo dell'intelligenza e della libertà degli studenti coinvolgendo tutti e ciascuno - secondo i propri bisogni e le proprie capacità - in percorsi educativi volti al raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze previste dal PECUP e si impegna ad adeguare la propria programmazione triennale alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che ha individuato una nuova declinazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- *competenza alfabetica funzionale;*
- *competenza multilinguistica;*
- *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- *competenza digitale;*
- *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*
- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

In relazione ai dati via via emergenti dal Rapporto di autovalutazione di ogni anno, il Liceo si impegna nel miglioramento continuo dei processi didattici ed organizzativi ritenuti di volta in volta funzionali al successo formativo degli studenti e, esercitando la corresponsabilità educativa con le famiglie, si impegna a sostenere la crescita degli allievi come cittadini consapevoli e responsabili, aperti al confronto con la realtà culturale e orientati allo sviluppo lavorativo e sociale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Diminuire l'incidenza dell'insuccesso scolastico.

Traguardi

Diminuire di almeno due punti percentuali il tasso degli studenti con cittadinanza non italiana non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Migliorare i risultati relativi all'Esame di stato.

Traguardi

Aumentare la percentuale di diplomati con votazione superiore ai 90/100.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in Italiano, presidiare i risultati in Matematica.

Traguardi

Allineare i risultati di scuola e delle singole classi a realtà con punteggio ESCS simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: - Comunicare; - Risolvere problemi.

Traguardi

Continuare a somministrare due prove per classi parallele del biennio (una per periodo) che rilevino le due competenze individuate.

Priorità

Promuovere lo sviluppo della seguente competenza di base: - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Traguardi

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno l'80% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari sono formulati partendo dai dati che emergono nel processo di autovalutazione della scuola espresso nel rapporto di autovalutazione (RAV), tenendo conto anche dell'opinione dei genitori e degli studenti, desunta sia dal rapporto costante con i rappresentanti delle due componenti scolastiche e/o con singoli utenti, sia da quanto si può desumere dal questionario di valutazione somministrato annualmente a docenti, studenti e famiglie.

Nella definizione degli obiettivi si considera anche quanto si evince dal confronto operativo e continuo con enti, associazioni e rappresentanti del mondo universitario e del lavoro.

Pur ritenendo di primaria importanza il raggiungimento di **tutti** gli obiettivi formativi indicati nel comma 7 dell'art. 1 della L. 107/2015, si indicano come prioritari per la scuola i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

Visto il processo di innovazione normativa connesso al D.Lgs. 62/2017 e s.m.i. e la



conseguente modificazione relativa allo svolgimento degli Esami di stato, il Liceo si impegnerà in un percorso di miglioramento lungo tutto il triennio 2019/2022 che consenta di rendere coerente l'azione didattica rispetto alle trasformazioni in essere, in particolare adeguando la progettazione di scuola al momento di certificazione finale degli esiti del percorso liceale.

Lo sviluppo dei percorsi di alternanza/scuola lavoro (ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" nell'art. 57 c. 18 della Legge di bilancio 2019 in discussione) deve tenere conto della nuova struttura del colloquio dell'Esame di Stato e va ancorato in modo sostanziale al conseguimento dei livelli di competenza definiti nel profilo in uscita e spendibili ai fini della prosecuzione del percorso di studi o della immissione nei contesti lavorativi.

Attraverso tale percorso di miglioramento il Liceo "Donatelli" intende rafforzare la dimensione orientativa della didattica in una prospettiva trasversale alle discipline previste dai diversi indirizzi presenti nella scuola.

E' funzionale a tale prospettiva l'attivazione di percorsi di formazione rivolti al personale docente e l'implementazione dei rapporti con enti e imprese del territorio, ivi compresa l'Università.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'integrazione dei percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro nella progettazione curricolare dei Consigli di classe del triennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire l'incidenza dell'insuccesso scolastico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati relativi all'Esame di stato.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: -

Comunicare; - Risolvere problemi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo della seguente competenza di base: -
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare a promuovere la formazione in servizio del personale docente nel quadro del Piano Nazionale di Formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'incidenza dell'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: -
Comunicare; - Risolvere problemi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Implementare i rapporti con enti e imprese del territorio per attivare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'incidenza dell'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati relativi all'Esame di stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: -

Comunicare; - Risolvere problemi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI FORMAT PER LA
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Enti e imprese del territorio

Responsabile

Il primo collaboratore del D.S. e i referenti del gruppo già costituito per l'alternanza scuola/lavoro, anche avvalendosi del contributo del tutor ANPAL Servizi nel quadro della convenzione in atto, procedono alla predisposizione di materiale da condividere con i tutor.

I tutor in seno ai consigli di classe procedono alla progettazione di specifici percorsi integrandoli nella progettazione curricolare dei consigli stessi.

Risultati Attesi

Raggiungimento di traguardi di competenza rilevabili.

Miglioramento della percezione della qualità dei percorsi da rilevare tramite il questionario studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE E ADESIONE A SPECIFICHE

ATTIVITA' FORMATIVE PER IL PERSONALE DOCENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Il D.S., i suoi collaboratori e le funzioni strumentali elaborano annualmente la proposta di percorsi di formazione da attivare o a cui aderire, anche tendo conto di quanto previsto dalla pianificazione territoriale delle azioni relative al Piano Nazionale per la Formazione del personale docente.

Risultati Attesi

Produzione di materiale didattico fruibile e documentazione delle attività effettivamente svolte nei gruppi classe o nei gruppi di lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RAZIONALIZZAZIONE DELLE COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Associazioni
	Genitori	Enti, imprese, università presenti sul territorio

Responsabile

Il D.S. e il gruppo dei referenti e dei tutor per l'alternanza scuola/lavoro procedono alla razionalizzazione delle collaborazioni con i soggetti esterni per la ridefinizione dei nuovi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Risultati Attesi

Creazione di un repertorio di buone pratiche in relazione alla coprogettazione dei percorsi.

❖ VALUTARE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Viste le recenti innovazioni normative introdotte dal D.Lgs. 62/2017 e le successive modificazioni intervenute in relazione alla modifica dell'Esame di Stato a partire dall'a.s. 2018/2019, si rende necessario nel triennio 2019-2022 orientare prioritariamente il piano di miglioramento al conseguimento efficace, da parte degli studenti, di positivi risultati finali.

In relazione alle trasformazioni normative il Liceo si impegna a migliorare i processi di programmazione e valutazione per competenze in conformità ai nuovi quadri di riferimento delle prove dell'Esame di Stato e a migliorare i già avviati percorsi di alternanza scuola/lavoro che la Legge di Bilancio in discussione rinomina, all'Art. 57 c. 18, *PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO*.

Questa scelta andrà declinata nel triennio in modo flessibile e funzionale, anche rivedendo in itinere priorità e traguardi del prossimo RAV 2018/2019 e procedendo di conseguenza nella elaborazione delle revisioni annuali del PTOF, poiché, anche se il processo di innovazione normativa non è ancora completamente definito, il Liceo si impegna ad operare in modo funzionale all'efficace adeguamento al nuovo scenario ritenendo prioritario, per favorire il successo formativo degli studenti, aderire anche ai percorsi formativi che verranno attuati per adeguare i processi didattici ai nuovi quadri di riferimento per lo svolgimento delle prove scritte e del colloquio.

In tale contesto si ritiene preminente la necessità di migliorare la programmazione e valutazione per competenze in seno ai Dipartimenti disciplinari e ai Consigli di classe, considerando anche la nuova definizione delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente operata dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del maggio 2018.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrare 2 prove per disciplina per classi parallele del triennio; analizzare/ interpretare i risultati, documentare il processo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'incidenza dell'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati relativi all'Esame di stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati in Italiano, presidiare i risultati in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: - Comunicare; - Risolvere problemi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo della seguente competenza di base: - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

"Obiettivo:" Aumentare la percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'incidenza dell'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati relativi all'Esame di stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: -
Comunicare; - Risolvere problemi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo della seguente competenza di base: -
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi
ed operativi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Continuare a promuovere la formazione in servizio del
personale docente nel quadro del Piano Nazionale di Formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'incidenza dell'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati relativi all'Esame di stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati in Italiano, presidiare i risultati in
Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: -
Comunicare; - Risolvere problemi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo della seguente competenza di base: -
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi
ed operativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI NUOVE RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
SOGGETTI ACCREDITATI PER LA FORMAZIONE		

Responsabile

I dipartimenti disciplinari già nell'a.s. 2018/2019 avviano il processo di revisione delle rubriche di valutazione prendendo spunto dagli esempi di prove di esame pubblicate dal MIUR.

A partire dai profili in uscita previsti dagli indirizzi ordinamentali i dipartimenti elaborano la progettazione a ritroso di percorsi disciplinari e propongono ai Consigli di classe ipotesi di unità di apprendimento cui concorrono più discipline.

Risultati Attesi

Elaborazione di documentazione relativa a percorsi didattici da realizzare nelle classi e relative rubriche di valutazione.

Creazione di un repertorio di buone pratiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SPECIFICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Docenti

Responsabile

D.S. e coordinatori di dipartimento.

Risultati Attesi

Coinvolgimento almeno dell'80% dei docenti di Italiano, Matematica e Fisica, Scienze e Lingua straniera nei percorsi di formazione o di autoformazione attivati in relazione alla programmazione/valutazione per competenze, con particolare riferimento all'Esame di stato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI FORMAT PER LA PROGETTAZIONE DI PERCORSI PLURIDISCIPLIARI PER COMPETENZE TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe elaborano percorsi, li realizzano e ne valutano gli esiti.

Risultati Attesi

Elaborazione di almeno un percorso per ogni periodo (trimestre/pentamestre).

❖ INCLUDERE

Descrizione Percorso

Visto l'aumento della presenza di alunni portatori di bisogni particolari nella nostra scuola, si rende necessario migliorare la capacità di inclusione del Liceo ampliando la platea di docenti attenti e formati nelle pratiche inclusive. Il Liceo favorisce la ricaduta nella pratica didattica dei percorsi di formazione specifica del personale docente per sostenere un curriculum scolastico funzionale al progetto di vita degli

alunni disabili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Adeguare la predisposizione del P.E.I. a quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire l'incidenza dell'insuccesso scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADESIONE AI PERCORSI FORMATIVI SULL'INCLUSIONE ATTIVATI DALL'AMBITO 04

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Docenti

Responsabile

Referente per l'inclusione, figure strumentali, docenti di sostegno, coordinatori dei Consigli di classe con presenza di alunni diversamente abili.

Risultati Attesi

Elaborazione ed attuazione collegiale dei PEI secondo il protocollo ICF in ogni Consiglio di classe interessato.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo, con una storica attenzione all'innovazione fin dai tempi dell'attivazione del



Piano Nazionale di Informatica, è impegnato strutturalmente in un processo di disseminazione dell'impiego delle TIC nella didattica e nell'organizzazione della scuola. L'elemento fondamentale, negli ultimi anni, è costituito dall'impiego progressivo e sistematico dell'insieme di applicazioni dell'ambiente GSuite che consente la condivisione sia generalizzata che selettiva di materiale documentale e/o multimediale e l'elaborazione/gestione cooperativa di documenti.

Sul piano didattico l'impiego di Google classroom viene perseguito aumentando di anno in anno il numero di docenti e classi che ne fanno uso sistematico.

Sul piano organizzativo GSuite consente una progressiva razionalizzazione del modus operandi dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe e di specifici gruppi di lavoro contribuendo a rendere unitaria la gestione digitalizzata dei processi.

Nel perseguire l'innovazione ogni anno, in sede di revisione annuale del PTOF, si delibera l'adesione a singoli progetti innovativi con particolare attenzione alle azioni previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

In questo quadro si è provveduto a dotare tutte le aule di un PC fisso e di una LIM, si è allestito uno spazio specifico per la creazione di un laboratorio virtuale di Fisica che utilizza il sistema open Arduino, si sono recentemente rinnovati i laboratori di Lingue e di Chimica.

Sempre negli ultimi anni si è aderito ad iniziative secondo il framework europeo DIGICOMP con il progetto Digicomporg SELFIE riguardante le competenze digitali delle organizzazioni e, nell'a.s. 2018/2019, il progetto CRISS, nel quadro della realizzazione di una piattaforma europea per la certificazione delle competenze digitali nelle scuole all'interno delle discipline curriculari.

E' intenzione del Liceo continuare su questa linea anche per il triennio 2019-2022 implementando la partecipazione ad iniziative innovative, quali il progetto DEBATE, a partire dall'a.s. 2018/2019.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I dipartimenti disciplinari si impegneranno nella rielaborazione dei curricoli tenendo conto della innovazione indotta dalla nuova normativa (in particolare dai D.Lgs. 62/2017 e s.m.i. e D.Lgs. 66/2017).

Viste le modifiche previste per lo svolgimento dell'Esame di Stato, già a partire dall'a.s. 2018/2019 si aderirà alla formazione specifica proposta dal MIUR e si procederà alla revisione delle rubriche di valutazione non solo delle prove d'esame, ma anche dei processi valutativi in itinere.

Si dovrà nel triennio procedere alla sempre più coerente rielaborazione delle programmazioni dei dipartimenti, dei Consigli di classe e dei singoli docenti rispetto al PECUP (profilo di uscita degli studenti).

Visti i diversi indirizzi ordinamentali presenti al Donatelli, nel triennio 2019-2022 si procederà alla rielaborazione del curricolo di scuola procedendo, a ritroso, dai quadri di riferimento delle prove d'esame (prove scritte e colloquio).

Verranno elaborati percorsi volti alla certificazione delle competenze in lingua straniera e al potenziamento delle competenze trasversali integrando, in particolare, le attività di Alternanza Scuola/Lavoro nella programmazione dei Consigli di classe in chiave multi e transdisciplinare.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	DIGICOMPORG: SELFIE
	CRISS: CERTIFICATION of DIGITAL COMPETENCES IN I [^] AND II [^] SCH

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

TERNI "R. DONATELLI"

TRPS03000X

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

I Dipartimenti disciplinari elaborano e aggiornano annualmente la documentazione relativa alla valutazione.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TERNI "R. DONATELLI" TRPS03000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

TERNI "R. DONATELLI" TRPS03000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

TERNI "R. DONATELLI" TRPS03000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
COPIA DI QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

TERNI "R. DONATELLI" TRPS03000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO - ESABAC
QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

Annualmente il Collegio docenti può aggiornare le proposte relative all'offerta dei corsi previsti nel curriculum di scuola e ad eventuali ore di potenziamento in specifiche discipline.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

TERNI "R. DONATELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Liceo da anni diversifica la sua offerta curricolare con la possibilità da parte degli studenti di scegliere corsi in cui è presente il potenziamento di una disciplina: LICEO SCIENTIFICO Per le classi di Liceo Scientifico sono possibili due opzioni: - potenziamento area scientifico-matematica (sezioni A e D) primo biennio: 1 ora aggiuntiva di Fisica; secondo biennio: 1 ora aggiuntiva di Matematica; quinto anno: 1 ora aggiuntiva di Matematica - Per tutte le classi del primo biennio, ad eccezione di quelle con potenziamento dell'area scientifico-matematica, è possibile attuare un potenziamento di un'ora aggiuntiva di Lingua inglese in orario curricolare e con il docente della disciplina su richiesta volontaria delle famiglie. LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE - Potenziamento della Lingua inglese, con l'introduzione nel curricolo di un'ora aggiuntiva di Lingua inglese in orario curricolare e con il docente della disciplina su richiesta volontaria delle famiglie (solo se le richieste sono congrue a formare una classe). LICEO LINGUISTICO -Opzione Esabac, con lo studio della Storia in Lingua Francese e titolo di studio valido anche in Francia. Per tutte le classi prime del Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate e Liceo Linguistico sarà possibile l'insegnamento strutturato su 5 giorni settimanali, con il sabato libero, al fine di venire incontro ad esigenze delle famiglie e anche agevolare gli studenti che risiedono fuori città. La scelta deriva anche dal fatto che tale distribuzione oraria è ormai diffusa già nelle classi di scuola secondaria di primo grado del territorio ternano.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICULUM DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Poiché la struttura dei licei non comprende tra le discipline ordinarie quelle Giuridiche ed Economiche, il curriculum di Cittadinanza e costituzione è stabilmente inserito all'interno di quello di Filosofia e Storia, così come risulta dal prospetto allegato. Le tematiche di Cittadinanza e costituzione, trattate in Filosofia e Storia

secondo una prospettiva prevalentemente logico-cronologica, sono altresì affrontate, in chiave prassico-problematica e funzionalistica e con riferimento a contesti reali, nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola/lavoro. E' particolarmente rilevante a tal fine il progetto dedicato alla "Impresa nei suoi aspetti giuridici e gestionali".

ALLEGATO:

CURRICULUM DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - ALLEGATO.PDF

PON 2014-2020 "PER LA SCUOLA" - AVVISO QUADRO

Il Liceo "Donatelli", con la finalità di potenziare le competenze degli studenti anche attraverso la creazione di ambienti di apprendimento efficaci e innovativi, aderisce stabilmente dall'a.s. 2015/2016 al Programma Operativo Nazionale (PON) - Fondi strutturali europei - Competenze e ambienti per l'apprendimento (FSE-FESR), pertanto nel triennio si prevede l'adesione agli avvisi che a giudizio degli OO.CC. saranno ritenuti strategici per la scuola. Ad oggi i progetti approvati e quindi in essere sono i seguenti: AVVISO PUBBLICO 1953 DEL 21 FEBBRAIO 2017 - PROT. 1953/2017 - "COMPETENZE DI BASE" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa - espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). PROGETTO: "B2B (back to the bases)" AVVISO PUBBLICO 3781 DEL 5 APRILE 2017 - PROT. 3781/2017 - "ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.6 e Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.6.6 e Azione 10.2.5 - Azioni di Alternanza scuola - lavoro, tirocini e stage. Progetto: "SAVINGGREEN" AVVISO PUBBLICO 4427 DEL 2 MAGGIO 2017 - PROT. 4427/2017 - "PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa PROGETTO: "La Valnerina ai tempi di Leonardo - Walking with Leonardo da Vinci" AVVISO PUBBLICO 2669 DEL 3 MARZO 2017 - PROT. 2669/2017 - "CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.2.2 - "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base". Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa.

PROGETTO: "ARTURo"

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **L'IMPRESA NEI SUOI ASPETTI GIURIDICI E GESTIONALI**

Descrizione:

Il progetto, destinato a tutte le classi terze, parte da vari ordini di considerazioni: dalle statistiche appare che gli studenti che si iscrivono a facoltà giuridico economiche provengono per il 60% dai Licei sebbene le discipline giuridico-economiche non siano, in questi ultimi, curriculari; gli argomenti di Cittadinanza e Costituzione che vengono trattati all'interno delle discipline storiche attengono prevalentemente al diritto pubblico (Costituzione, sistemi elettorali, diritti e doveri ecc.); il settore del diritto commerciale e dell'economia politica, nell'ottica della interpretazione del mercato e della comprensione delle scelte economiche e giuridico-aziendali, diventano sempre più importanti per ogni cittadino che si appresta a entrare nel mondo del lavoro.

Il corso, pertanto, propone, in una prima fase, una sorta di "alfabetizzazione economico-aziendale" senza la quale i fenomeni più articolati riguardanti il mercato (marketing, sviluppo d'impresa ecc.) rimarrebbero nebulosi. Al contempo gli studenti svolgono un'attività laboratoriale che li pone concretamente, mediante esercitazioni pratiche in aula e compiti assegnati singolarmente, di fronte agli elementi di base dell'economia aziendale e della matematica applicata.

Parallelamente al corso teorico-pratico gli studenti incontreranno, presso la sede scolastica e presso la CCIAA di Terni, imprenditori, funzionari di enti pubblici (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza ecc.) nonché rappresentanti di associazioni e ordini professionali (Confindustria, Confartigianato, Ordine degli avvocati, dei Dottori commercialisti, ecc.) sia per ascoltare da loro l'esperienza diretta riguardante la creazione e lo sviluppo dell'impresa, sia per conoscere le competenze degli organismi di controllo e di promozione imprenditoriale nonché gli aiuti e gli incentivi all'imprenditoria giovanile. Ogni classe verrà, inoltre, accompagnata presso una azienda del territorio e le visite saranno guidate dagli stessi imprenditori.

Gli studenti più interessati e motivati potranno infine partecipare ad ulteriori attività, quali un corso sulla cultura d'impresa organizzato dalla CCIAA e seminari sull'educazione

finanziaria organizzati da enti pubblici di competenza.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante lo svolgimento del corso saranno effettuate prove di verifica sui temi trattati; al termine dello stesso, previa progettazione congiunta con gli insegnanti di discipline matematiche e storico-filosofiche, verranno elaborate prove tese a valutare le competenze acquisite dagli studenti in relazione alla soluzione di un problema economico pratico e alla osservazione e riconoscimento dei caratteri della realtà economica circostante, nell'ottica della valutazione delle competenze di cittadinanza.

Una relazione riflessiva sull'attività svolta, nell'ottica della valutazione della competenza linguistica funzionale, potrà essere concordata con il docente di Italiano e un documento relativo al percorso o parte di esso, anche in forma multimediale, potrà essere redatto in lingua straniera e quindi valutato dal docente di Lingua.

❖ DONATELLI DIGITAL PROJECT

Descrizione:

Il progetto nasce come risposta alla crescente richiesta di esperti nel settore marketing, comunicazione e responsabilità sociale d'impresa.

Lo scopo del progetto è quello di educare in modo interattivo gli studenti delle scuole superiori in procinto di scegliere il proprio percorso universitario, attraverso una serie di lezioni di progressivo approfondimento incentrate sulle tematiche della comunicazione 2.0, del marketing come funzione aziendale e della sempre più importante tematica della responsabilità sociale d'impresa vista nell'ottica dell'etica e della sostenibilità.

Il progetto ha come fine primario quello di ampliare le conoscenze in ambito sociale e aziendale, che permettano agli studenti una maggiore facilità nell'orientamento non solo universitario ma anche nella promozione del sé e delle proprie competenze in una società sempre più dinamica e priva di riferimenti fissi.

Date tali premesse, una volta fatte proprie le conoscenze di base in tali ambiti, è possibile attraverso l'impiego delle tecnologie digitali, fare promozione di imprese mettendo in campo competenze linguistico-comunicative, digitali, capacità di analisi del territorio e delle problematiche inerenti il soggetto da promuovere, abilità necessarie a condurre analisi di mercato e a produrre piani di fattibilità.

Gli studenti avranno il compito di generare una piattaforma digitale dalla quale, come in un centro di smistamento, si possa gestire e promuovere a livello territoriale, qualunque attività proposta nell'ambito del liceo o da esterni che diano incarico allo stesso di far conoscere la propria immagine e promuovere le proprie iniziative.

Gli studenti partecipano alle lezioni frontali e successivamente saranno parte attiva nella costruzione del polo organizzativo con il compito di gestire l'intero processo fornendo ciascuno il proprio bagaglio di conoscenze e competenze e lasciando spazio alla idea che ogni individuo è una piccola impresa. Tutto si svilupperà in un quadro definito networking inteso come costruzione intelligente di una rete di relazioni.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo e i livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno verificati mediante un costante monitoraggio dei processi, la valutazione dei lavori finali prodotti dagli studenti, la predisposizione di apposite prove di accertamento nell'ambito delle discipline afferenti (Informatica, Italiano, Storia e Filosofia).

❖ *RENATO DONATELLI: UNO SCIENZIATO ILLUSTRE, UN UOMO, UNA STORIA*

Descrizione:

In occasione del cinquantenario della morte del prof. Renato Donatelli, noto cardiocirurgo di origini ternane, a cui è intitolato il nostro Liceo, la famiglia del professore ha incaricato la nostra scuola di organizzare un evento commemorativo a livello cittadino, attraverso la realizzazione (raccolta delle informazioni, selezione, scrittura, sceneggiatura e produzione) di un video documentario.

Gli studenti selezionati avranno il compito di ricercare la documentazione e verificarne la validità, organizzare le informazioni, utilizzarle per la produzione di un prodotto multimediale, scrivere una sceneggiatura efficace e organizzare una produzione video, pubblicizzare il prodotto per la sua diffusione a livello territoriale, organizzare l'evento, prendere contatti con i soggetti con i quali porre in essere l'organizzazione. L'impegno sarà contabilizzato con trenta ore di alternanza scuola lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo e i livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno verificati mediante un costante monitoraggio dei processi, la valutazione dei lavori finali prodotti dagli studenti, la predisposizione di apposite prove di accertamento nell'ambito delle discipline afferenti (Scienze, Italiano, Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Informatica).

❖ WASTE RECYCLING

Descrizione:

L'obiettivo dell'attività proposta è quello di produrre una sorta di bio-plastica da scarti organici come fondi del caffè, bucce di agrumi ecc. con la quale poi modellare un oggetto, di natura, forma e funzione da definire insieme agli studenti. Tali prodotti potranno poi essere presentati ad eventuali mostre come S-Factor, evento a carattere divulgativo organizzato in Primavera dall'Università di Camerino. Questa attività offre agli studenti

degli ultimi anni delle scuole superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi (scientifici), anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale, mettendo gli studenti nelle condizioni di interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale, sviluppare capacità relazionali improntate sulla collaborazione, applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico e tecnologico ad ambiti extrascolastici, sviluppando lo spirito di imprenditorialità e di iniziativa.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo e i livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno verificati mediante un costante monitoraggio dei processi, la valutazione dei lavori finali prodotti dagli studenti, la predisposizione di apposite prove di accertamento nell'ambito delle discipline afferenti (Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Italiano).

❖ ECOBOX

Descrizione:

L'Ecobox è un ecosistema in ambiente controllato, costruito all'interno di un acquaterraio, che permette agli studenti di allestire, seguire e monitorare una successione ecologica regolandone i parametri fisici e stabilendo le tipologie di specie da inserire anche in relazione alla loro capacità di utilizzare le risorse disponibili. Si può misurare l'impatto dell'azione tramite la ricaduta sulle competenze di cittadinanza che si sviluppano attraverso monitoraggi del processo e produzione di innovazione tecnologica. Il progetto promuove la capacità di organizzare i saperi curricolari in azioni, implementa le competenze relative alla strutturazione di nuove applicazioni tecnologiche, di risoluzione di problemi, suddivisione dei compiti sulla base delle capacità di ciascuno studente. Le

finalità sono declinate in applicazione di conoscenze curricolari nell'ambito della chimica, della biologia e dell'informatica, produzione di innovazione tecnologica, capacità di autovalutazione del processo sulla base dei risultati del prodotto.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo e i livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno verificati mediante un costante monitoraggio dei processi, la valutazione dei lavori finali prodotti dagli studenti, la predisposizione di apposite prove di accertamento nell'ambito delle discipline afferenti. (Scienze, Informatica, Italiano).

❖ ALADINO

Descrizione:

La scuola intesa come centro di aggregazione e di inclusione a livello territoriale può creare un nucleo di diffusione dei saperi peer to peer che sia diretta a ragazzi disabili ormai esclusi dai percorsi scolastici. La collaborazione con la onlus Aladino che raccoglie giovani con disabilità cognitive e psicofisiche consente agli studenti del Liceo partecipanti all'iniziativa, di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. La finalità è creare un approccio ludico allo studio della chimica, della fisica e all'educazione alla salute che consenta di acquisire maggiore consapevolezza del sé.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo e i livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno verificati mediante un costante monitoraggio dei processi, la valutazione dei lavori finali prodotti dagli studenti, la predisposizione di apposite prove di accertamento nell'ambito delle discipline afferenti. (Informatica, Scienze, Fisica).

❖ FEEDBACK ALIMENTARE

Descrizione:

La disinformazione in campo alimentare e le conseguenze di uno stile di vita non corretto possono portare a patologie sempre più ricorrenti tra i giovani come l'obesità e il diabete; a partire dall'evidenza delle problematiche in campo alimentare e sullo stato di salute degli adolescenti, nasce la necessità di ottenere dati relativi alla fascia di età dai 14 ai 19 anni, rispetto alla quale sono carenti i dati nazionali e internazionali. Lo studio epidemiologico condotto sugli studenti del Liceo consentiranno di correlare le modificazioni del metabolismo in relazione allo stile di vita e alle abitudini alimentari. Gli alunni selezionati per condurre l'indagine in collaborazione con Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Perugia, eseguiranno i test di genomica e proteomica sui campioni raccolti, sia in laboratorio che presso il soggetto ospitante, attraverso la messa in pratica di protocolli per l'estrazione e caratterizzazione di DNA, RNA, proteine indicatori di stati patologici correlati alla ricerca. In seguito elaboreranno i dati ottenuti, produrranno un sito dedicato all'argomento e collaboreranno all'elaborazione di uno studio clinico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo e i livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno verificati mediante un costante monitoraggio dei processi, la valutazione dei lavori finali prodotti dagli studenti, la predisposizione di apposite prove di accertamento nell'ambito delle discipline afferenti. (Scienze, Matematica, Informatica, Italiano).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ DIMENSIONE ETICO-SOCIALE - IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il progetto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo tiene conto dello sviluppo della Legge Nazionale sul bullismo e cyberbullismo (Legge n. 71/2017). Sono previste iniziative di formazione e di intervento, in modo da diffondere consapevolezza e competenze, ma anche di avere strumenti di sostegno e di intervento nel caso si verificano fenomeni di bullismo e/o di cyberbullismo. E' prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto, tenuto dal Referente del cyberbullismo dell'istituto, a cui è possibile rivolgersi anche per queste tematiche, e che è aperto a tutte le componenti della comunità scolastica. E' previsto un percorso di formazione, rivolto agli studenti delle classi del biennio, per prevenire questi fenomeni e saperli gestire nel caso in cui si verificano, in dialogo con i presidi del territorio e le istituzioni. Le tematiche riguardano principalmente aspetti di legalità e cittadinanza, particolarmente curati sull'ambito digitale, competenze psico-sociali legate alla regolazione emotiva, al principio di responsabilità, alle dinamiche di gruppo; e infine competenze tecnologiche, per valorizzare in sicurezza le opportunità dell'era della comunicazione digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare e informare sui limiti e sulle opportunità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie di comunicazione; Condividere i suggerimenti per l'utilizzo sostenibile della Rete nel rispetto della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale; Fornire gli strumenti utili a prevenire l'accadimento di eventi lesivi per i ragazzi o per mitigarne gli effetti qualora fossero già avvenuti; Rielaborare i contenuti appresi, anche tramite visione di film tematici, in termini di consapevolezza e di azioni concrete per la prevenzione del fenomeno; Educare i ragazzi a un utilizzo

della Rete rispettoso della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale; Sensibilizzare i minori sui rischi e sulle opportunità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie di comunicazione; Sviluppare un'esperienza di peer-to-peer education mediante cui i temi in oggetto siano veicolati dai ragazzi stessi ai loro compagni garantendo un'efficacia comunicativa più elevata e un abbattimento delle barriere all'ascolto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Sono previsti degli incontri con esperti e con rappresentanti delle istituzioni (ad esempio educazione stradale con personale della Polizia Stradale, con esperti dell'Arma dei Carabinieri, uso corretto del web con esperti della Polizia Postale).

❖ DIMENSIONE ETICO-SOCIALE - EDUCAZIONE AL BENESSERE: PEER-EDUCATION

Per dare seguito al protocollo di intesa sottoscritto dalle scuole di Terni e dalla ASL in materia di prevenzione dall'uso di alcool e droghe da parte degli giovani, si è deciso di realizzare attività finalizzate all'educazione al benessere attraverso la formazione di un gruppo di tutor junior disponibili alla progettazione e realizzazione di tali attività secondo le metodologie codificate della peer-education e sperimentare come team di progetto le metodologie acquisite durante i corsi di formazione per il sostegno alle attività degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono la promozione della cultura del ben-essere come dimensione etica dello stare a scuola, la costruzione di relazioni armoniche tra pari, scoraggiare l'uso di alcol e droghe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ DIMENSIONE ETICO-SOCIALE - VOLONTARIATO PRESSO LA LUDOTECA-CREMS, SEZIONE OSPEDALIERA PORTA MAGICA

Gli studenti del Liceo attueranno una collaborazione per la realizzazione delle attività didattiche presso la Ludoteca "La freccia azzurra" – C.R.E.M.S., la Sezione Ospedaliera funzionante presso l'Unità di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera "Santa Maria" di Terni e da quest'anno durante le attività dei PON presso la Direzione Didattica Mazzini. I percorsi di volontariato rivolti agli studenti sono orientativamente configurati nel seguente modo: CREMS Ambito di intervento: aiuto compiti – supporto in attività laboratoriali di mediazione linguistica, svolgimento compiti degli alunni di scuola primaria e di animazione alla lettura, collaborazione con i docenti in laboratori; le attività elencate saranno attivate e coordinate da Docenti della Direzione Didattica e operatori del settore. LUDOTECA Ambito di intervento: Gestione di attività di ludoteca: gioco libero, guidato, strutturato, laboratori ludici con il coordinamento di operatori del settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita personale degli alunni, attraverso l'allenamento delle loro potenzialità e la conoscenza approfondita di se stessi; Mostrare i procedimenti logici da applicare quando si studia; Apprendere e trasmettere un metodo di studio; Favorire l'instaurarsi di un proficuo clima relazionale all'interno dei gruppi classe; Fornire un'occasione di recupero scolastico; Sviluppare la strategia della peer education; Creare opportunità di insegnamento individualizzato;• sviluppare senso civico, autonomia, spirito di collaborazione; Sviluppare disponibilità all'aiuto, solidarietà, apertura al sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE ETICO-SOCIALE - YASP – YOUNG AND PEER SCHOOL

La scuola ha aderito al protocollo di intesa siglato a settembre 2017 tra la Regione Umbria e l'Ufficio scolastico Regionale per l'Umbria in relazione agli interventi formativi, rivolti agli operatori SSR e alle scuole. Sono previste attività di promozione della salute, attraverso l'applicazione di metodologie riconosciute in ambito internazionale. A tal fine, la metodologia della peer education è stata utilizzata come strumento per lo sviluppo delle competenze personali e per la trasmissione di informazioni e conoscenze, che ora, studenti e insegnanti dovranno proiettare su compagni e colleghi, attraverso una serie di iniziative integrate, atte a favorire il benessere a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere lo sviluppo armonico dell'individuo e supportare il processo di costruzione della sua identità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE ETICO-SOCIALE - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Il progetto si propone di organizzare incontri con i funzionari di: Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Postale, Camera Penale e con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati. L'elenco dei soggetti esterni potrà essere implementato qualora si rendessero disponibili: Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, Giudici del Tribunale Ordinario di Terni, Polizia locale. Le classi svolgeranno gli incontri nelle date ed orari in cui i soggetti esterni daranno la propria disponibilità tenuto conto in ogni caso degli impegni evidenziati dal Consiglio di Classe. Qualora, poi enti istituzionali, enti privati o professionisti specializzati, dovessero organizzare seminari sul tema della legalità nelle sue varie sfaccettature, i docenti referenti valuteranno l'opportunità di aderire con una o più classi sottoponendo l'iniziativa alla Dirigenza quando questa presenti un buon livello di qualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la consapevolezza del valore della persona, dei suoi diritti all'interno della società e dei suoi doveri nei confronti dello Stato e degli altri membri della collettività al fine di contribuire al miglioramento della convivenza civile; Potenziare la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole sia dentro che al di fuori della scuola; Comprendere la tipologia e il valore delle nostre fonti fondamentali contenenti i diritti inviolabili della persona così come espressi dall'art. 3 della Costituzione; Venire a contatto con le istituzioni e gli organismi che vigilano sul rispetto delle regole per comprenderne le funzioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ DIMENSIONE ETICO-SOCIALE - CONCORSO GENERATION EURO STUDENTS' AWARD

Generation Euro Students' Award è una gara a squadre che si tiene ogni anno, con

l'obiettivo di aiutare gli studenti delle scuole secondarie superiori a comprendere la politica monetaria e le sue implicazioni per l'intera economia. La gara si articola in tre manche separate, ossia quiz online, elaborato scritto (saggio) e presentazione. Gli studenti, al fine devono approfondire la tematica della moneta e della politica monetaria su materiale tratto dal sito della Banca d'Italia dedicato al concorso e altro materiale consegnato agli studenti partecipanti, attinente le nozioni presupposto per la comprensione della materia, nonché di una brochure predisposta dalla Banca d'Italia già inviata alla scuola nel corso del precedente anno scolastico nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro. Gli studenti, prima di accingersi a svolgere il test preselettivo on line devono svolgere le esercitazioni di preparazione allo svolgimento del test sempre presenti sul sito on line www.generationeuro.eu Il progetto, al di là del superamento delle due prove, permetterà agli studenti di cimentarsi con argomenti di estrema attualità approfondendo anche aspetti tecnici. I partecipanti peraltro potranno partecipare agli incontri che la Camera di Commercio ha già offerto alla scuola, presso la sua sede, con i funzionari della Banca d'Italia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esplorando la funzione degli strumenti di politica monetaria, in particolare delle decisioni sul tasso di interesse, e utilizzando alcuni dati di cui dispone il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE), i ragazzi potranno acquisire una migliore cognizione del ruolo delle banche centrali. L'iniziativa è finalizzata inoltre a sensibilizzare gli studenti riguardo alle tematiche dell'Eurosistema e ad ampliare le loro conoscenze del mondo della finanza.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA - CORSI DI PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Sono istituiti ogni anno corsi di preparazione per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche. Gli iscritti ai corsi usano materiale simile a quello delle prove di esame, al fine di familiarizzare con le tecniche dell'esame stesso, attivando strategie utili, come ad esempio prevedere il contenuto dell'ascolto o della lettura, partendo dalle domande che vengono poste, cercando di focalizzare l'attenzione solo su ciò che viene richiesto, imparando quindi a selezionare le informazioni rilevanti nei testi sia orali che scritti, utilizzando anche elementi extralinguistici. Tali progetti si collocano, inoltre nel

quadro della apertura ai processi di internazionalizzazione. Sono attivati, sulla base delle adesioni annualmente raccolte i seguenti corsi: • Certificazione PET - Cambridge • Certificazione FCE - Cambridge • Certificazione DELF B1 – lingua francese • Certificazione DELE B2 – lingua spagnola • Goethe Fit in Deutsch 1 - A1 – lingua tedesca • Goethe Fit in Deutsch 2 - A2 – lingua tedesca

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti relativi alle certificazioni linguistiche si propongono come obiettivo prioritario quello di migliorare e consolidare le competenze-chiave relative alla capacità di comunicare in lingua straniera tenendo conto dei parametri indicati dal Framework Europeo delle Lingue.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA - INCONTRO AUTORE-LETTORE

Il Liceo Scientifico "Renato Donatelli" ha elaborato un progetto pluriennale di Educazione alla lettura, articolato in modo tale che tutte le classi possano contribuire alla sua realizzazione nell'ambito del quale sono previste le seguenti attività: • scegliere, dopo un'indagine volta a conoscere i gusti degli studenti, testi e autori ritenuti interessanti per la lettura degli studenti; • programmare la lettura dei testi selezionati, a scuola e a casa. Successivamente, dopo aver formato gli studenti alla lettura critica viene organizzato un incontro con l'autore, preparando interventi e domande degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di tali iniziative è quello di promuovere nei giovani interesse per la lettura, come occasione di crescita personale e culturale, e per i libri, oggetti preziosi per la trasmissione del sapere e per il confronto di idee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA - CINEMA E SCUOLA

Il progetto, promosso da anni dalla BCT, valido sia per le classi del biennio che del triennio, intende porsi come un percorso strutturato per un approfondimento interdisciplinare attraverso il testo filmico e il linguaggio cinematografico, a partire da temi selezionati annualmente. La proiezione di film in classe è generalmente seguita da un intervento di approfondimento sulla lettura del testo filmico tenuta da un esperto. Gli studenti hanno la possibilità di contestualizzare i contenuti appresi durante la lezione e di sviluppare competenze relative all'asse dei linguaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i dati più significativi del linguaggio filmico; Fare emergere dal testo i caratteri tematici ed ideologici; Ritrovare tutte le possibili suggestioni che la trattazione filmica di certe tematiche possa avere avuto sulla produzione culturale; Attivare la curiosità degli studenti;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA - TEATRO A SCUOLA

Nel 2015/2016 è stato istituito un gruppo teatrale, coordinato da docenti del liceo, per valorizzare il teatro come forma espressiva e prodotto culturale, viste le notevoli adesioni e il successo dell'iniziativa, il gruppo propone la prosecuzione dell'attività laboratoriale. La metodologia di approccio è teorico-esperenziale, quindi il lavoro base del laboratorio fa uso di giochi ed esercizi finalizzati all'apprendimento di alcune tecniche di respirazione, di relazione con lo spazio e con il tempo, d'improvvisazione e di rappresentazione di un personaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità principali del progetto, che intende avere continuità, sono quelle di indirizzare gli studenti a compiere un percorso esplorativo collettivo e individuale a partire dall'io, indagando la propria identità per definire se stessi in relazione agli altri. Il progetto mira inoltre a promuovere l'autostima e la maturazione generale della personalità, favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro. Permette inoltre la conoscenza di linguaggi e mezzi espressivi diversi, con particolare riferimento al linguaggio gestuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA - LETTURA ESPRESSIVA**

Sarà attivato un laboratorio pomeridiano di "Lettura espressiva", volto all'apprendimento della relazione nel dialogo, attraverso la lettura a più voci. Lo studente imparerà ad utilizzare la voce, nel passaggio dal "testo" al "gesto vocale". L'esercizio favorirà l'abitudine a leggere ad alta voce, gestendo ritmo, altezza, timbro e intensità della voce. Si analizzerà un testo dal punto di vista sintattico e fonetico per raggiungere una maggiore consapevolezza della propria "presenza" vocale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA - QUOTIDIANO IN CLASSE**

Settimanalmente i docenti di italiano avranno a disposizione più testate giornalistiche per poter affrontare lezioni che abbiano come spunto, la lettura di articoli da discutere con gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti alla lettura del quotidiano, rendere gli stessi partecipi della realtà che li circonda.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA - GARE E CONCORSI DI CARATTERE LINGUISTICO-LETTERARIO**

Il Liceo Donatelli favorisce l'adesione di singoli studenti e/o gruppi-classe a gare e concorsi a carattere linguistico-letterario quali il Certamen Taciteum, proposto dall'IISCA di Terni, le Olimpiadi di Italiano, concorsi di poesia o di scrittura creativa ed ogni altra iniziativa volta a promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative e la creatività espressiva degli studenti anche attraverso i linguaggi e le tecniche multimediali. Il Liceo partecipa con una squadra di studenti al progetto "Latine ludere",

con lo scopo di avvicinare gli studenti allo studio del Latino, utilizzando nuove metodologie legate al “gioco”, al “divertimento”. Il Liceo partecipa, inoltre, alle Olimpiadi della Cultura e del Talento, concorso organizzato dal Ministero dell’Istruzione. E’ una competizione multidisciplinare a squadre divisa in tre fasi: la prima, “I Giochi di Galileo” ovvero una selezione interna all’Istituto delle squadre partecipanti; la seconda, una semifinale della macro area; la terza ed ultima, la finale interregionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA - LECTURA DANTIS**

Il progetto promosso dall’Accademia dei Filomartani, mira alla riscoperta del valore formativo che il poema dantesco può esercitare nella crescita culturale e umana dell’alunno. Si vuole in questo modo, attraverso incontri di lettura critica del testo dantesco, riservare uno spazio adeguato, visto i tempi sempre più “sacrificati” nei programmi dell’ attività didattica curricolare. Sarà importante, inoltre riscoprire il valore della letteratura meditata, grazie alla quale la letteratura, cioè la “parola”, possa stimolare l’interesse dei ragazzi verso l’universo letterario e anche cogliere la modernità della Divina Commedia collegandone le tematiche ad altre esperienze culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i dati più significativi della formazione culturale di Dante; Fare emergere dal testo i caratteri tematici ed ideologici; Ritrovare tutte le possibili suggestioni che la Divina Commedia ha esercitato sulla produzione culturale di tutti i tempi; Attivare la curiosità degli studenti nei confronti di testi e autori che difficilmente potrebbero conoscere in altro modo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA - PERCORSO DI FORMAZIONE SUL DEBATE**

Il Debate è un confronto dialettico e ordinato, che si svolge secondo regole ben precise condivise da tutti i partecipanti. In esso gli studenti, suddivisi in squadre di 6/8 persone al massimo, si esprimono intorno ad un tema, sostenendo e controbattendo un'affermazione data, schierandosi quindi in un campo "PRO" e nell'altro "CONTRO". Il progetto è finalizzato a promuovere la formazione di studenti e insegnanti a tale metodo, anche attraverso l'adesione al Progetto nazionale promosso dal "MIUR- Direzione Generale per lo Studente", che prevede la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali di Debate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza e l'impiego della metodologia del dibattito; Allenare gli studenti a "pensare in modo attivo", nella consapevolezza della necessità di fondare e giustificare le argomentazioni proposte; Permette il potenziamento di abilità trasversali già previste nelle programmazioni delle singole discipline, quali: • saper esprimere la propria opinione e presentare in modo chiaro il proprio punto di vista; • saper argomentare in modo articolato; • saper controbattere ad argomentazioni diverse da quelle da loro proposte, utilizzando strumenti comunicativi corretti; • saper interagire correttamente nell'ambito di una discussione di gruppo; • sviluppare le capacità di pensiero critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA - GRUPPO MUSICALE

Il Liceo "Donatelli" ha creato un gruppo di canto e musica, composto da alunni già in possesso di conoscenze musicali di base. Il progetto è nato, ormai da otto anni, dall'esigenza degli alunni di incontrarsi per dar vita ad un gruppo musicale e corale mettendo in comune le loro le conoscenze ed abilità performative individuali. Gli incontri si tengono a scuola, due volte alla settimana e sono momenti di formazione e pratica corale e musicale, che trovano poi più visibilità nella partecipazione, da parte del gruppo, a manifestazioni ed eventi organizzati sia dalla scuola che da soggetti del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - PATENTE EUROPEA PER IL COMPUTER (ECDL)**

Il Liceo Donatelli è Didasca Test Point (centro per sostenere esami) accreditato dall'AICA per il conferimento della Patente ECDL. La certificazione ECDL si ottiene dopo aver superato sette prove di esame corrispondenti ai sette moduli che seguono: Modulo 1 – Concetti di base delle Tecnologia dell'Informazione. Modulo 2 – Uso del computer e gestione dei file. Modulo 3 – Elaborazione testi. Modulo 4 – Foglio elettronico. Modulo 5 – Basi di dati. Modulo 6 – Strumenti di presentazione. Modulo 7 – Reti informatiche. Gli studenti potranno sostenere gli esami di certificazione della Patente Europea del Computer optando o per una autoformazione online sul sito Aica, o frequentando i corsi in presenza attivati dal Liceo nel corso dell'anno scolastico, previo pagamento di una quota volta al finanziamento del personale docente impegnato. Nel caso dei corsi in presenza, è prevista un'unica azione consistente in un corso di alfabetizzazione informatica modellato su e orientato alla certificazione "ECDL Base".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ **DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - PREPARAZIONE ALLE PROVE DI ACCESSO PROGRAMMATO A FACOLTÀ SCIENTIFICHE (PROGETTO TEST CHE PASSIONE!)**

Il progetto si propone come obiettivo quello di offrire alla comunità scolastica locale un servizio pubblico, aperto a tutti gli studenti delle scuole di Terni e zone limitrofe, di approfondimento, tutoraggio ed assistenza nello studio di chimica, biologia, matematica, fisica, logica, cultura generale, discipline richieste nelle prove per i corsi di laurea ad accesso programmato. Gli studenti saranno aiutati ad acquisire una maggior sicurezza nelle proprie capacità logico-interpretative, a potenziare, attraverso efficaci strutturazioni, le conoscenze che si presuppongono già acquisite, a potenziare le capacità di memoria selettiva. Saranno inoltre stimolati verso comportamenti produttivi, come saper gestire l'emozione, saper individuare/selezionare la soluzione ad una specifica questione, procedendo anche secondo percorsi di esclusione logica. Il corso si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei licei e, per verificare l'efficacia del corso stesso, essi saranno sottoposti a due verifiche: una in entrata, per individuare il livello di partenza, una in uscita, per misurare il progresso guadagnato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - GARE E OLIMPIADI DI MATEMATICA

Da anni il liceo Donatelli prepara i propri studenti alle gare di matematica di livello locale e nazionale, organizzando incontri pomeridiani con docenti interni. Il progetto avrà continuità in quanto qualificante l'identità dell'Istituto. Le competizioni sono molte ed impegnative: • Olimpiadi di Matematica; • Campionati Internazionali di Giochi Matematici, organizzati in Italia dal Centro Pristem-Eleusi dell'Università Bocconi; • Premio "Città di Terni", organizzato dalla sezione Mathesis di Terni; • Gara a squadre presso il Liceo scientifico "Gandhi" di Narni in occasione della "Giornata della Scienza"; • Gara a squadre presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in occasione della manifestazione "Hai i numeri per la Scienza?" • Giochi di Archimede.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità sono quelle di stimolare l'interesse nei confronti di una disciplina troppo spesso ritenuta "arida" o lontana dalla realtà, sviluppare capacità di analisi, di modellizzazione, di ricerca di soluzioni a situazioni problematiche e valorizzare le eccellenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - GARE E OLIMPIADI DI INFORMATICA

Le Olimpiadi sono nate con l'intento di selezionare e formare, ogni anno, una squadra di "atleti" che rappresenti il nostro Paese alle "International Olympiad in Informatics" (IOI), indette dall'UNESCO fin dal 1989. Per le condizioni di partecipazione, le fasi del processo di selezione con cui si articola il progetto e le modalità generali, si rimanda al Bando che il MIUR pubblica annualmente. Il nostro Liceo vi partecipa da anni, ottenendo risultati lusinghieri, con la finalità di potenziare le competenze digitali degli studenti e promuovere le eccellenze. Le fasi del processo di selezione sono tre: • Selezione scolastica: i ragazzi si iscrivono liberamente con le conoscenze, competenze e capacità che hanno maturato; la prova è un test strutturato con domande che

tendono a rilevare abilità logiche e la conoscenza dei linguaggi Pascal oppure C++ (unici linguaggi ufficialmente consentiti nella competizione internazionale). I testi, le modalità di svolgimento e di correzione sono inviati dall'AICA via e-mail al referente del progetto. • Selezione territoriale: i primi due alunni della classifica scolastica vengono sottoposti ad un secondo livello di selezione, con prove che richiedono la soluzione al computer di problemi algoritmici. In questa fase emergono alcune difficoltà: a) il programma da costruire prevede lettura e scrittura su file; b) il livello di difficoltà dei problemi proposti è al di sopra dei quesiti trattati curricularmente; si tratta di problemi non sempre di natura numerica che esulano molto spesso dall'ambiente matematico; c) le modalità di consegna del dischetto con il lavoro svolto e la creazione dell'archivio finale, sono molto precise e dettagliate, pena l'esclusione dalla prova.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - GARE E OLIMPIADI DI FISICA

Il progetto nasce con la finalità di aumentare l'interesse ed il coinvolgimento degli alunni nei confronti della Fisica ed è destinato agli alunni delle classi quarte e quinte per quanto riguarda la gara di Istituto delle Olimpiadi della Fisica e per gli alunni delle classi seconde e terze per quanto riguarda i Giochi di Anacleto. Viene proposto un questionario a risposta multipla fornito dall'AIF, i cui risultati vengono reinviati all'associazione. I primi cinque classificati nella Gara di Istituto possono partecipare alle fasi successive. In quanto caratterizzante il curriculum del Liceo Scientifico nelle due articolazioni ordinamentali, anche questa attività è svolta in prospettiva pluriennale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - GARE E OLIMPIADI DI STATISTICA

Le Olimpiadi si propongono di avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, di suscitare il loro interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative

che ricevono ogni giorno. L'iniziativa, promossa dall'ISTAT, si svolge con il contributo economico del "Progetto nazionale lauree scientifiche di statistica", promosso e finanziato dal Miur. Gli alunni parteciperanno alla gara individuale e, eventualmente, alla gara a squadre della seconda fase. Se necessario, per la preparazione alla seconda fase, si realizzeranno incontri pomeridiani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - GARE E OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI E CHIMICA

Il progetto, anch'esso con respiro pluriennale, è nato con l'intento di coinvolgere gli alunni in attività di ricerca e approfondimento, stimolando l'interesse e la curiosità verso attività scolastiche non tradizionali. Sono coinvolti gli alunni distinti per biennio e triennio con la finalità di una partecipazione attiva e responsabile. La partecipazione è subordinata all'iscrizione all'ANISN. Per la fase di Istituto vengono elaborate prove da parte dei docenti interni. I primi 6 classificati del biennio e del triennio partecipano alla fase regionale, alla quale seguirà poi la fase nazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

Il progetto, promosso da anni dal Miur, Confindustria e Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze, ha l'obiettivo di incentivare il numero degli immatricolati e dei laureati nelle discipline scientifiche, in particolare per Scienze e Tecnologie Chimiche, Scienze e Tecnologie Fisiche e Scienze Matematiche. Le linee d'azione si possono così sintetizzare: • più orientamento; • didattica più attrattiva; • utilizzo dei laboratori per rendere i ragazzi protagonisti dell'apprendimento; • stage e tirocini affinché gli studenti possano verificare "sul campo" le loro attitudini. Le aree d'azione sono relative a tre discipline: Matematica, Fisica, Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra). Le attività, coordinate per l'Umbria dall'Università degli Studi di Perugia, prevedono due momenti: lezioni tenute dai docenti universitari e, successivamente, attività di laboratorio coordinate dai docenti interni della scuola. Lo scopo principale è

quello di contribuire a diffondere tra gli studenti e le loro famiglie una più corretta percezione del ruolo e del valore della matematica, della fisica e delle scienze in generale. Attraverso le attività di laboratorio si intendono perseguire contemporaneamente due obiettivi: • Orientamento degli studenti Si danno agli studenti significative opportunità di conoscere problemi e temi rilevanti delle discipline e delle professioni, di sviluppare specifiche conoscenze multidisciplinari e competenze trasversali, di valutare la propria preparazione in relazione ai possibili studi universitari e alle richieste della società e delle imprese • Produzione di materiali didattici e per la comunicazione Nei laboratori si sviluppano e si mettono a punto materiali didattici e strumenti per la comunicazione della discipline scientifiche. Nel quadro del progetto il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Perugia, in collaborazione con l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) di Perugia e con il CNR (Fisica della Materia) di Perugia, ha predisposto un catalogo di seminari tematici rivolti agli studenti delle scuole superiori. I seminari hanno la durata media di 45 minuti e sono tenuti da personale docente e ricercatore del Dipartimento di Fisica e degli Enti che collaborano a questa iniziativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - ASSOCIAZIONE TERNI CITTÀ UNIVERSITARIA

Nella consapevolezza che il sapere e la ricerca costituiscono il motore della crescita culturale e sociale dei giovani, rendendoli più duttili alle evoluzioni delle tecnologie e ai nuovi orizzonti dettati dalla globalizzazione, l'associazione per Terni Città Universitaria propone per l'anno scolastico 2018-2019 le seguenti tematiche da attuare nell'ambito della Festa della Scienza e Filosofia di Foligno: a) Le "onde gravitazionali" incontro con Michele Punturo, primo ricercatore all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, su "La rilevazione delle onde gravitazionali un secolo dopo l'ipotesi di Albert Einstein: l'alba di una nuova astrofisica", e visita a V.I.R.G.O. presso i laboratori dell'Università di Pisa; b) La "Chimica verde" di concerto con il Dipartimento di Chimica dell'Università di Perugia; c) Il "diritto universale alla salute" da dibattere nel Convegno organizzato in occasione dei 40 anni del Servizio Sanitario Nazionale. Si affronterà anche il tema dei "vaccini" con lo scienziato Stefano Vella.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - PROGETTO LAB SPRINT

Il progetto mira a potenziare le attività di laboratorio, in particolare quelle del laboratorio di chimica per sopperire a tempi spesso ridotti durante l'orario curricolare. Gli studenti, in particolare delle prime, seconde, terze classi del liceo scientifico, in orario extracurricolare, potranno eseguire esperienze complesse che daranno loro modo di acquisire la capacità di rilevare dati, di descrivere le procedure metodologiche usate e i fenomeni osservati e di produrre relazioni sulle attività svolte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - PROGETTO INQUINAMENTO E SALUTE

Il progetto è proposto dalla Fondazione Veronesi che nei giorni 28 e 29 settembre, ha organizzato a Palazzo Gazzoli un convegno sulla relazione tra l'inquinamento ambientale e le conseguenze dello stesso per la salute. Hanno partecipato gli studenti delle classi quarte e quinte ed alcuni di loro nei giorni 22 e 30 settembre hanno partecipato in Piazza della Repubblica all'allestimento di un Bosco Urbano. L'azione di sensibilizzazione dei giovani riguardo queste tematiche si completerà con la partecipazione degli studenti al Concorso organizzato dall'Associazione stessa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - L'ACQUA IL NOSTRO ORO AZZURRO

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime ed ha lo scopo di educarli al rispetto di questo bene prezioso. Si articola in 2 fasi: La visione del film "Il bacio Azzurro" e la partecipazione al Concorso indetto dal FAI. "Il Bacio Azzurro" -titolo tratto dalla poesia "La Pioggia" di Federico Garcia Lorca- è stato concepito e strutturato per l'alta fruibilità scolastica e pedagogica. E' un documentario fiction adatto alla visione degli studenti delle prime liceali. Il film ha registrato un rating-apprendimento scolastico del 98,69% il cui concept educativo e formativo è: sprecare l'acqua, inquinarla e possederne il

diritto è fonte di lotte, diseguaglianze e morte. Inoltre i ragazzi delle prime parteciperanno al Concorso del FAI: "Torneo del paesaggio". Tale concorso si inserisce in un grande progetto che la Fondazione ha lanciato nel corrente anno: la "campagna #salvalacqua" per diffondere nei cittadini la consapevolezza del valore dell'acqua elemento indispensabile per la vita e presente in molteplici forme nel paesaggio italiano: dalle risaie piemontesi alle saline, dagli acquedotti romani alle fontane monumentali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA - DISEGNARE CON IL CAD**

Il progetto prevede l'attuazione di un corso di AutoCAD Base e Software AllPlan CAD 3D, entrambi si basano su uno schema didattico chiaro e ben strutturato, di 20 ore. Lo scopo è quello di avviare gli studenti all'apprendimento delle funzioni base dei due software, per renderli subito operativi all'uso del software, attraverso l'applicazione immediata delle conoscenze. Gli alunni che aderiranno al progetto, verranno suddivisi in gruppi di lavoro, in relazione alle attrezzature disponibili ed al numero dei partecipanti. L'esperienza didattica si concluderà con una applicazione pratica, di quanto appreso nel corso dell'anno, attraverso lo sviluppo di un elaborato progettuale, che potrà anche essere relativo al concorso "Sabrina Minestrini".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CONCORSI INTERNI - PREMIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA "SABRINA MINISTRINI"**

Il premio, istituito dalla famiglia Minestrini, è legato al nome di Sabrina Minestrini, brillante alunna del Liceo, prematuramente scomparsa quando era ormai vicina a conseguire la laurea in Architettura, è ormai arrivato alla XVII edizione, riscuotendo ogni anno un buon successo e costante partecipazione da parte degli studenti. La gara, che prevede premi in denaro per i primi selezionati, si articola su due percorsi:

quello grafico-progettuale e quello poetico. Il concorso di progettazione architettonica, aperto agli alunni del triennio del Liceo, mira ogni anno a porre in evidenza aree cittadine che necessitano di interventi di riqualificazione, al fine di sensibilizzare alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico ed urbanistico sia gli studenti, sia gli enti cittadini preposti a tale scopo. Tale concorso si articola in più momenti: • Individuazione del tema di progetto e richiesta di adesione da parte degli studenti; • Presentazione del tema proposto da parte di alcuni componenti della giuria giudicatrice. L'argomento è deciso annualmente dagli insegnanti, dalla famiglia Minestrini e dalla Commissione, di cui fa parte anche un rappresentante dell'Asserato all'Urbanistica del Comune di Terni; • Sopralluogo nell'area di progetto: sono previste generalmente alcune uscite, in orario pomeridiano, per effettuare rilievi sia metrici che fotografici; • Realizzazione del progetto, che avviene a scuola in tre/quattro incontri pomeridiani della durata di quattro ore, momenti in cui gli studenti elaborano e realizzano il loro progetto a cui deve essere allegata una relazione che ne spieghi le motivazioni e la ricerca da cui il progetto stesso è scaturito; • Esposizione degli elaborati nell'aula magna della scuola, dove la Commissione, con votazione segreta individua gli elaborati da premiare, tenendo conto sia dell'idea che della correttezza di esecuzione; • Premiazione: il momento conclusivo è celebrato con una cerimonia di premiazione al Palazzo Gazzoli, a cui sono invitate anche le autorità cittadine. Gli studenti del Liceo del Gruppo Musicale animano la cerimonia con le loro esecuzioni. Il premio di progettazione architettonica è abbinato anche un concorso di poesia, su di un tema scelto da un'apposita commissione e coerente con il significato dell'iniziativa. Il concorso di poesia è aperto a tutti gli studenti che vogliono partecipare, i quali possono concorrere anche con più testi. Nel corrente anno scolastico il Concorso sarà finanziato con fondi europei, ed inserito nel progetto PON- FSE sulla salvaguardia del Patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE PSICOMOTORIA - ATTIVITÀ SPORTIVE

Il progetto, elaborato dal Dipartimento di scienze motorie del nostro Liceo, ha come finalità primaria la valorizzazione degli aspetti educativi che l'attività sportiva può esprimere sia rispetto alla educazione alla salute, sia rispetto allo sviluppo di capacità collaborative e di competenze di cittadinanza. Il progetto propone un percorso

educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare momento di confronto e strumento di diffusione dei valori positivi dello sport. Le attività proposte si articolano in attività promozionali e agonistiche. Le attività promozionali prevedono momenti di confronto fra squadre e singoli alunni del Liceo. Esse prevedono la realizzazione dei campionati di istituto di Badminton, Pallavolo, Pallacanestro, Orienteering e Sci Alpino. Le attività agonistiche, invece, prevedono la partecipazione del nostro Liceo ai Giochi Sportivi Studenteschi, come momento di confronto delle rappresentative del nostro Liceo con quelle degli altri istituti. Il Liceo partecipa ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle discipline di Arrampicata Sportiva, Badminton, Calcio, Nuoto, Orienteering, Pallacanestro, Pallavolo, Sci Alpino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE PSICOMOTORIA - SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO

Il Liceo Donatelli aderisce alla sperimentazione didattica avviata in sinergia tra Miur e Coni relativamente agli studenti-atleti di livello nazionale impegnati in attività sportive a livello agonistico che possono essere considerati come atleti di interesse nazionale ai sensi della nota MIUR 0004379 dell'11/09/2017. Al fine di supportare le scuole aderenti, il MIUR ha pianificato attività di accompagnamento e formazione professionale, specifica per i docenti coinvolti, utili a caratterizzare l'azione di insegnamento-apprendimento, che saranno avviate nel mese di ottobre, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di sostenere e supportare le scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello. Ciò premesso i Consigli di Classe con studenti-atleti di alto livello, che rientrino nelle tipologie identificate di seguito, dovranno redigere un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), individuare un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DIMENSIONE PSICOMOTORIA - PROGETTO AMBIENTALE E SPORTIVO

Il progetto ha come finalità quella di portare la cultura della montagna nella scuola, favorendo la consapevolezza che il rispetto dei compagni, dell'ambiente e della natura sono valori imprescindibili per un adolescente. E' rivolto a tutti gli studenti "meritevoli" dell'istituto fino ad un massimo di 50 ragazzi e prevede una settimana in montagna (5/6 giorni di permanenza con 4/5 giorni di sci . I ragazzi scieranno in presenza di Maestri Federali per 4 ore al giorno), un incontro formativo, presso la struttura alberghiera, a cura di un gruppo di esperti federali che si confronteranno sui temi proposti, con studenti, insegnanti, dirigenti e anche i genitori, qualora partecipassero. I temi che tale attività si prefigge di potenziare verteranno sul valore dell'attività motoria montana, l'importanza di una corretta preparazione atletica, fondamentale per intraprendere qualsiasi attività fisica, contenuti a supporto della sostenibilità ambientale e rispetto delle peculiarità territoriali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ SETTIMANA DI STUDIO ALL'ESTERO

Il nostro Liceo offre agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo Linguistico l'opportunità di svolgere attività di approfondimento delle lingue straniere studiate attraverso soggiorni di studio di una settimana nei territori in cui esse sono parlate. Le modalità di attuazione di tali soggiorni di studio sono stabilite annualmente su proposta del Dipartimento di lingue. Per il corrente anno scolastico le classi quarte del Liceo linguistico parteciperanno ad uno stage in Spagna, che sarà, oltre che funzionale all'approfondimento della conoscenza della lingua spagnola, anche rivolto all'esperienza lavorativa. Gli studenti saranno proiettati in situazioni lavorative che mireranno alla conoscenza di possibili sbocchi professionali e di auto-valutazione le proprie attitudini e interessi, agevolando future scelte formative e professionali. Gli studenti potranno, inoltre sviluppare nuove competenze tecnico-operative, linguistiche, socio-comunicative e comportamentali, in un contesto professionale ed interculturale. Su proposta del Dipartimento di Lingue e Culture straniere sarà

proposto alle classi terze del Liceo Linguistico, del Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate anche una settimana di studio della lingua inglese, da svolgersi in una meta da definire, che potrà essere Londra o Dublino, secondo modalità già in passato sperimentate. Gli studenti sceglieranno su base volontaria l'adesione al progetto e si prevede la formazione di un gruppo di circa 45-50 studenti, se le richieste saranno maggiori, si procederà ad una selezione per merito, parteciperanno ad una settimana di lezioni in una scuola estera e soggiorneranno in loco in albergo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Liceo organizza, nel corso dell'anno scolastico, visite guidate e viaggi d'istruzione. I viaggi d'istruzione, della durata di più giorni, sono riservati alle classi quarte e quinte e sono di norma effettuati, per le classi quinte, tra la fine del mese di Ottobre e l'inizio del mese di Novembre, mentre, per le classi quarte, nei mesi di marzo-aprile. Le mete prescelte per le classi quinte sono generalmente capitali e città europee di indiscutibile rilevanza artistica e storica. I viaggi per le classi quarte, della durata di quattro o cinque giorni, hanno destinazioni nell'ambito del territorio italiano che variano secondo le esigenze espresse dai singoli Consigli di Classe sulla base dei contenuti affrontati, soprattutto in chiave interdisciplinare, dall'a.s. 2016/2017, il viaggio per le classi quarte si arricchisce di attività rivolte al mondo lavorativo. Le proposte presentate ogni anno ai Consigli di Classe in fase di programmazione annuale si articolano scegliendo mete che possano essere interessanti sia per attività di ASL che di visita culturale. Le classi dal primo al terzo anno fanno visite guidate di un giorno, programmate dal Consiglio di Classe, in coerenza con la programmazione disciplinare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Il progetto, che si attua nell'arco temporale di tre anni, è volto alla realizzazione di un laboratorio di fisica dotato di strumenti di rilevazione di dati ambientali. Il percorso, attivato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria di Terni, utilizza un sistema open hardware e open software.

Il primo anno vede l'introduzione ad Arduino, l'installazione e la configurazione, l'introduzione ai fondamenti della sua programmazione, con elementi di base di elettronica finalizzata all'utilizzo di sensori di luce e posizione.

Il secondo anno si prosegue con l'acquisizione e la registrazione dei dati dai sensori, la presentazione e l'analisi degli stessi. E' prevista inoltre l'integrazione e l'implementazione di un software per la gestione di dati in tempo reale anche in formato grafico.

Il terzo anno, dopo un consolidamento delle procedure di sviluppo ed acquisizione dati dai sensori di base, si procede all'integrazione di sensori di temperatura, forza, campi magnetici, pressione, etc. dando priorità allo spirito creativo e alla curiosità degli studenti.

Nel 2018-19 saranno attuate le seguenti attività:

Il sensore di campo magnetico - Si svolgeranno quattro incontri da due ore nei quali gli studenti assembleranno con Arduino tre sensori di campi magnetici e effettueranno degli esperimenti di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

magnetismo. Successivamente parteciperanno al Maker Day organizzato a Terni da Hack Lab.

Esperimenti di Laboratorio Digitale Amb.Uino - Si svolgeranno tre incontri da due ore nei quali gli studenti impareranno ad usare il laboratorio di fisica digitale con esperimenti di cinematica di base, svolgeranno esperimenti sul moto armonico svolgeranno esperimenti sull'effetto Joule e sul calore specifico.

Amb.Uino e Wiring - Si svolgeranno tre incontri da due ore nei quali gli studenti impareranno a conoscere e gestire con Arduino attraverso segnali digitali e analogici e programmi semplici di Input-Output.

Amb.uino e Scratch - Si svolgeranno tre incontri da due ore nei quali gli studenti impareranno a conoscere e gestire con Arduino segnali digitali e analogici e programmi semplici di Input-Output.

Esperimenti di Laboratorio Digitale Amb.Uino bis - Si svolgeranno tre incontri da due ore nei quali gli studenti eseguiranno esperimenti sulla conservazione dell'energia con il pendolo di Maxwell e l'effetto Joule. Esperimenti con il dinamometro-digitale.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La nostra scuola ha aderito al Concorso PSND, organizzato nella provincia di Terni dalla Scuola polo IISCA Tacito – Metelli per conto dell'USR Umbria, con la partecipazione di una squadra alla competizione provinciale, classificandosi al primo posto con il progetto di Laboratorio di Fisica

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Open e facendo vincere al Liceo un premio di euro 1000, la competizione proseguirà con le gare regionali che si terranno nel mese di Novembre 2018.

- Un profilo digitale per ogni studente

L'istituto ha in uso il registro elettronico. Ciò è stato reso possibile dalla dotazione di un pc fisso in ogni aula e dalla diffusione della rete internet in tutti i locali della scuola con esclusione delle palestre e dei pochi locali non adibiti alla didattica.

Gli avvisi di carattere ordinario e generale per gli studenti e le famiglie sono inviati tramite comunicazione interna, attraverso il Registro elettronico, letti nelle classi e "firmati" dal docente che li notifica e, se necessario, ne chiarisce il contenuto. Sono inoltre pubblicati sul sito.

IDENTITA' DIGITALE

Per rendere accessibile il processo di insegnamento-apprendimento, ogni famiglia è dotata, all'atto dell'iscrizione, di una password per l'accesso al Registro Elettronico di classe e dei singoli docenti, consentendo una puntuale informazione sull'andamento didattico dello studente e un controllo sulle assenze. Le informazioni più rilevanti circa le decisioni assunte dai Consigli di classe sono comunque notificate per iscritto alle famiglie degli alunni che manifestino difficoltà o stati di disagio.

I colloqui dei genitori degli alunni con gli insegnanti si articolano in colloqui settimanali e colloqui generali.

Ogni insegnante destina ai colloqui con i genitori degli alunni due incontri al mese di un'ora ciascuno, da svolgersi, a sua scelta, al mattino

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

oppure al pomeriggio (nei giorni in cui la scuola è aperta).

- Un profilo digitale per ogni studente
Gli avvisi rivolti al personale docente, agli studenti e alle famiglie vengono diffusi attraverso apposite comunicazioni interne (Circolari) notificate tramite Registro elettronico, vengono inoltre pubblicati sul sito della scuola o, se riguardano particolari aspetti, vengono notificati per e-mail ai diretti interessati.

Per l'accesso a documenti condivisi si è attivata, per il personale docente, la casella di posta elettronica nome.cognome@liceodonatelliterni.it. Solo in casi particolari le comunicazioni interne vengono poste alla firma per la presa visione in sala docenti o in segreteria (per il personale ATA).

- Un profilo digitale per ogni docente
Si è anche avviato il Progetto Google classroom in più classi del nostro Liceo finalizzato allo sviluppo della didattica digitale in un ambiente comunicativo e collaborativo che coinvolge gli studenti ed i docenti del Consiglio di classe. In questo caso, oltre all'innovazione comunicativa, si persegue l'innovazione della didattica attraverso l'impiego di GSuite. Si è proceduto e si continua a procedere in modo che tale progetto nel triennio 2019-2022 possa avere una diffusione sempre più significativa in molte classi.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il Liceo, da anni test center AICA, promuove corsi per il conseguimento della certificazione ECDL con l'obiettivo di incrementare di anno in anno il numero di studenti che conseguono la certificazione.

Tuttavia una sfida ancor più significativa è quella che tenta di recepire l'innovazione digitale come una dimensione pervasiva e veicolare di nuove conoscenze e competenze. Pertanto è intenzione del Liceo aderire alle azioni che via via verranno proposte nell'ambito del PNSD avendo particolare attenzione a progetti e attività inserite in framework comuni ed accreditati quale ad es. il modello DIGICOMP elaborato a livello europeo che ha come destinatari tanto i singoli (studenti e docenti) che le organizzazioni (in questo caso, la scuola come organizzazione).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

TERNI "R. DONATELLI" - TRPS03000X

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del D.Lgs. 62/2017 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, «La valutazione [...] è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei

docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa». Per quanto attiene alle modalità di cui sopra il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", relativamente all'A.S. 2018/2019, ha deliberato quanto segue: A) Articolazione dell'A. S. in due periodi: • Primo periodo: dal 10 settembre 2018 al 15 gennaio 2019, con scrutini intermedi a partire dal 16 gennaio 2019; le verifiche possono essere effettuate fino al 15 gennaio 2019; • Secondo periodo: dal 16 gennaio 2019 all'8 giugno 2019; le verifiche possono essere effettuate fino al 6 giugno 2019. B) Congruo numero di voti dai quali trarre elementi per le valutazioni intermedie e finali: risultante dalle tabelle di cui al PUNTO 1 DELL'ALLEGATO. Ai sensi della C.M. 89 del 18/10/2012 il Collegio dei docenti, per l'A.S. 2018/2019, adotta per lo scrutinio del primo periodo l'espressione del voto unico per le discipline a due prove (scritto e orale; orale e grafico; orale e pratico) per tutte le classi. N.B. Negli scrutini intermedi e finali la proposta di voto da parte del docente va effettuata di norma per ogni disciplina, con l'attribuzione di numeri interi. Ai fini della formulazione della proposta di voto, il singolo docente tiene conto della media dei voti riportati dall'alunno nel periodo e procede all'eventuale arrotondamento con una adeguata motivazione che tenga conto della progressione o regressione nell'apprendimento, degli effetti della partecipazione ad eventuali interventi didattici di recupero e sostegno allo studio, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati, nonché del metodo di studio. Le proposte di voto avanzate dai docenti per le singole discipline sono pertanto accompagnate da una motivazione che giustifica il voto proposto in relazione ai livelli complessivamente raggiunti dagli alunni, tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti. Si ribadisce che il singolo docente propone il voto relativo alle discipline di propria competenza, ma l'attribuzione definitiva è frutto di una delibera collegiale del Consiglio di classe. Si riportano, al PUNTO 2 DELL'ALLEGATO, il prospetto e la legenda relativi alle motivazioni delle proposte di voto dei singoli docenti. Come richiama la C.M. 89 del 18/10/2012: «...il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali, dalle Linee guida per gli istituti

tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione». Per tutte le classi vale, in ogni caso, quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ai sensi dell'art. 1 del quale: «1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. 2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa». Il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", articolato per dipartimenti disciplinari, ha elaborato e adotta griglie di valutazione strutturate secondo conoscenze competenze e abilità/capacità; esse sono allegate alla programmazione disciplinare dei gruppi per materia e fanno parte integrante del PTOF. Il ricorso a tali griglie supporta il processo di valutazione degli apprendimenti, in quanto rende trasparenti le motivazioni di voto dei singoli docenti in relazione alle diverse tipologie di verifica messe in atto. Nel caso di prove strutturate o semistrutturate vale il criterio di attribuzione del voto indicato in calce alla prova. Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, criteri e modalità di valutazione sono indicati nei documenti di programmazione didattica individualizzati e personalizzati previsti dalle norme di riferimento. Per quanto riguarda la certificazione delle competenze rilasciata al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, si fa riferimento al D.M. 9 del 27 gennaio 2010 e al modello di certificazione ad esso allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione comuni - Allegato.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Le principali fonti normative di riferimento sono il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, successivamente modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235. La Nota Prot. n. 3602/PO del 4 luglio 2008 chiarisce e specifica la ratio del DPR

235/2007 e, successivamente, il D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169 introduce la “valutazione del comportamento” degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado con attribuzione di un voto espresso in decimi. Il D.P.R. 122/2009 stabilisce che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il voto di comportamento inferiore a sei decimi determina la non ammissione dell'alunno alla classe successiva (art. 4 c. 5). Il medesimo decreto stabilisce, all'art. 7, c. 2, le condizioni in base alle quali viene assegnato un voto in comportamento inferiore alla sufficienza. All'art. 14, c. 7 si ribadisce che, ai fini della validità dell'A.S, per procedere alla valutazione finale, è necessaria la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sulla base dei riferimenti normativi, quindi, il Collegio dei docenti del Liceo Donatelli adotta la griglia di valutazione del comportamento di cui al PUNTO 1 DELL'ALLEGATO. La griglia, in foglio elettronico, prevede una valutazione secondo 6 criteri (tratti dal citato D.P.R. 249/1998) ai quali il Collegio dei docenti ha stabilito di assegnare un peso diverso secondo la tabella di cui al PUNTO 2 DELL'ALLEGATO. La griglia di valutazione del comportamento è predisposta dalla segreteria per la ricezione in automatico di assenze/ritardi e uscite che incidono sulla valutazione del comportamento (Criterio 1); per le voci restanti (Criteri da 2 a 6) è predisposta dal Coordinatore di classe nelle operazioni preparatorie dello scrutinio, ma sempre la deliberazione compete all'intero Consiglio di classe, che discute la proposta ed assegna il voto definitivo. NOTE: 1. Si precisa che il numero dei ritardi, delle uscite e dei giorni di assenza, che incidono sulla valutazione del comportamento, è quello che si evince dalla rilevazione quotidiana. 2. Si specifica che la proposta è congrua, fra l'altro, anche con quanto richiamato dalla C.M. 20 del 4/3/2011, la quale recita: «Le disposizioni contenute nel Regolamento per la valutazione degli alunni, che indicano la condizione la cui sussistenza è necessaria ai fini della validità dell'anno scolastico, pongono chiaramente l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La finalità delle stesse è, infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento». 3. Per ritardi, uscite ed assenze valgono le medesime deroghe previste ai fini della validità dell'anno scolastico.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento - Allegato.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 4 stabilisce che le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, individuano [...] le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati. Il D.P.R. 122 del 22/6/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce: «5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. 6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico». Sulla base di quanto sopra, il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli" delibera i seguenti criteri per la conduzione dello scrutinio di giugno: 1. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline. 2. I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio ed alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo nei seguenti casi: a) L'alunno riporta fino a tre insufficienze di cui al massimo due gravi (es. due proposte di voto ≤ 4 e una proposta di voto = 5). b) L'alunno riporta fino a due insufficienze gravi (proposta di voto ≤ 4). 3. **NON È AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA** l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente

valutazione del comportamento, presenti tre insufficienze gravi (es. tre proposte di voto ≤ 4), o, comunque, più di tre insufficienze anche se lievi (es. quattro o più proposte di voto = 5). A tali criteri il Consiglio di classe può derogare in presenza di gravi e documentati motivi. Nei casi di alunni con sospensione del giudizio si applicano, per la conduzione dello scrutinio di integrazione della valutazione finale, i seguenti criteri: 1. È ammesso alla classe successiva l'alunno che ha dimostrato di aver recuperato tutte le carenze riscontrate e che, comunque, è ritenuto in grado di frequentare proficuamente la classe successiva. 2. Si attribuisce di norma il minimo della banda di oscillazione, salvo il caso di risultati particolarmente brillanti conseguiti nelle prove di accertamento. Si precisa inoltre quanto segue: • Le prove di accertamento predisposte per l'integrazione del giudizio finale sono esclusivamente prove scritte (con applicazione degli strumenti compensative e delle misure dispensative previste dai PDP nel caso di alunni con BES), poiché documentabili ed accessibili. • I Consigli di classe possono derogare a tali criteri per gravi e documentati motivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il D.Lgs. 62/2017, art. 13 cc. 1 e 2, dispone: «1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi

in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di VOTAZIONE INFERIORE A SEI DECIMI IN UNA DISCIPLINA o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.» Sulla norma suddetta è tuttavia intervenuto il D.L. 91/2018, cosiddetto "Mille proroghe", convertito con modificazioni dalla L. 108/2018, disponendo, all'art. 6, cc. 3-septies e 3-octies, quanto segue: «3-septies. Il termine di entrata in vigore dell'articolo 13, comma 2, lettera b), e dell'articolo 14, comma 3, sesto periodo, limitatamente al sostenimento della prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è differito dal 1° settembre 2018 al 1° settembre 2019. 3-octies. Nelle more della revisione della disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il termine di entrata in vigore dell'articolo 13, comma 2, lettera c), nonché dell'articolo 14, comma 3, sesto periodo, limitatamente alle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è differito dal 1° settembre 2018 al 1° settembre 2019.» I sopra riportati criteri b e c, pertanto, per l'Esame di Stato 2019 non sono in vigore.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 62/2017, in relazione l'attribuzione del credito scolastico si applica quanto previsto dal seguente articolo: «Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico 1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. 2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali

per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. 3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.» Le tabelle citate nell'articolo sono riportate al PUNTO 1 DELL'ALLEGATO. Nell'ambito di tale quadro normativo e salvo nuove disposizioni dovessero intervenire successivamente, il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", anche ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.P.R. 275/1999, Regolamento recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico specificati nella tabella di cui al PUNTO 2 DELL'ALLEGATO, con la precisazione che agli alunni che a giugno hanno riportato la sospensione del giudizio e che sono ammessi alla classe successiva dopo l'integrazione dello scrutinio finale, viene attribuito di norma il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del credito relativa alla media dei voti da loro conseguiti.

ALLEGATI: Criteri per l'attribuzione del credito scolastico - Allegato.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola assicura l'inclusione degli alunni con disabilità anche reperendo risorse per progetti ad hoc. Alla formulazione del PEI per gli alunni disabili concorrono tutti i

soggetti esterni competenti ex L. 104/1992 e tutti i componenti dei Consigli di classe interessati. Per gli alunni con DSA tutto il Consiglio di classe concorre alla predisposizione del PDP, se necessario anche in collaborazione con eventuali supporters proposti dalla famiglia (psicologi, psicopedagogisti, figure di aiuto nello svolgimento dei compiti, ecc.). PEI e PDP sono revisionati ogni anno e consegnati alle famiglie, monitorati ad ogni riunione del Consiglio di classe e, se necessario, integrati anche in corso d'anno. Per gli alunni con problemi di salute è previsto nel PTOF l'attivazione di istruzione ospedaliera e/o domiciliare secondo le previsioni del MIUR. La scuola è aperta alla diversità ed alla multiculturalità. E' attivo dal 2012/2013 un corso extracurricolare di lingua rumena. Sono rarissimi i casi di recente immigrazione: gli alunni non italiani iscritti al Liceo hanno adeguata padronanza dell'italiano. Vengono comunque realizzati interventi facendo ricorso alla peer-education. I dati di esito complessivi per gli alunni con varie tipologie di BES possono ritenersi positivi, rarissimi casi di non ammissione all'anno successivo sono stati concordati con le famiglie. E' in leggero aumento il numero di disabili che chiedono l'iscrizione.

Punti di debolezza

Nella gestione di alunni con disabilità , oltre che dalle politiche relative alla determinazione degli organici per il sostegno, un altro vincolo strutturale è costituito dalla carenza di collaboratori scolastici idonei e di adeguate ore di presenza di assistenti garantiti dagli EE. LL. e dalla AUSL. Nel caso di alunni con DSA, qualche rara criticità può esservi per il concorso di tre fattori: 1) non sempre gli alunni intendono beneficiare delle misure compensative e dispensative garantite dal PDP adducendo motivi di riservatezza, 2) non tutti i docenti manifestano lo stesso livello di sensibilità professionale alle problematiche relative all'inclusione, 3) non vi sono ancora risorse per remunerare il maggiore impegno di docenti che volessero impegnarsi più di altri nella produzione sistematica di materiale didattico innovativo. Per quanto riguarda gli alunni non italiani, anche se i dati di scuola sono confortanti se confrontati con i dati nazionali riguardo l'incidenza degli insuccessi, resta comunque un gap relativo alla padronanza dell'italiano per lo studio, che determina per questi studenti maggiori difficoltà.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con insufficienze o difficoltà vengono organizzate attività di sportello didattico (biennio) fin dal primo periodo. Sono attivati corsi di recupero intermedi ed estivi dopo gli scrutini nei limiti delle disponibilità finanziarie (gli OO. CC. ne definiscono i criteri di organizzazione). Nelle discipline in cui non è possibile attivare corsi vengono date indicazioni per lo studio individuale. In orario curricolare al recupero in itinere deve essere dedicato un numero di ore almeno pari all'orario settimanale della disciplina sia nel trimestre che nel pentamestre. I risultati sono monitorati ad ogni riunione dei Consigli di classe e i dati di esito sono positivi. Il potenziamento di attitudini disciplinari particolari è favorito: a) attraverso la differenziazione dell'Offerta Formativa delle diverse sezioni, b) attraverso la partecipazione a progetti, gare, concorsi, olimpiadi relative alle discipline. Gli interventi individualizzati sono riconducibili al PEI o al PDP di singoli alunni e, talvolta, per i casi di bisogni temporanei, decisi dal Consiglio di classe e verbalizzati anche senza la predisposizione formale di un PDP.

Punti di debolezza

Nell'organizzazione dei corsi di recupero pomeridiani possono aversi criticità quando il gruppo in recupero vede alunni provenienti da classi diverse: emerge che non tutte le classi sono allineate rispetto alla programmazione comune e ciò comporta uno sforzo maggiore per rendere utile ed efficace l'intervento da parte dei docenti. Va quindi rafforzato il ricorso a modelli di azione peer-to-peer anche nell'ambito di tali interventi. Le attività progettuali previste dal PTOF per il potenziamento di competenze ed attitudini disciplinari sono molteplici e producono un aumento dello sforzo organizzativo della scuola, percepito da alcuni docenti, o in alcuni momenti dell'a.s., come un fattore di criticità (comporta, ad es., variazioni di orario per assenze dalla scuola, ma non dal servizio, dei docenti impegnati in tali attività, i quali devono essere comunque sostituiti), gestibile anche grazie all'impiego delle risorse rappresentate dai docenti dell'organico di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nell'ambito della definizione di un PEI occorre innanzitutto osservare l'alunno in una prospettiva globale, a 360°, nelle varie aree di funzionamento, individuare obiettivi, attività e metodi educativo-didattici e atteggiamenti educativi «su misura» per la singola e specifica peculiarità di quell'alunno, ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza, dai quali si potrà partire per impostare il lavoro, senza dimenticare, allo stesso tempo, i suoi punti di debolezza/deficit da cui il lavoro educativo dovrà prioritariamente partire. La costruzione del Piano Educativo Individualizzato e la sua applicazione non viene unicamente dall'insegnante di sostegno ma coinvolge l'intero Consiglio di classe. Una volta raccolte le informazioni rilevanti, il passaggio successivo è quello di individuare gli obiettivi di lavoro con l'alunno, rispetto a precise priorità. In questo passaggio non bisogna dimenticarsi di porre l'attenzione non solo ai punti di debolezza/deficit dell'alunno ma anche alle sue abilità/punti di forza, intesi anche in ottica ICF-CY di capacità (abilità possedute adeguatamente) e performance (specificando il ruolo giocato dalla mediazione positiva o negativa dei fattori contestuali). Successivamente si passa alla definizione degli obiettivi: 1) Obiettivi a lungo termine: quelli cioè che «idealmente» si vogliono raggiungere in una prospettiva temporale che si può variare dall'uno ai tre anni. Nella prospettiva del Progetto di vita, questa dimensione temporale si può dilatare notevolmente, arrivando a definire obiettivi anche in dimensioni esistenziali dell'età adulta. Una gamma dunque di possibili obiettivi, all'interno della quale si opera una valutazione e una scelta per concentrare le energie su quelli ritenuti prioritari. 2) Obiettivi a medio termine: in questa fase vengono scelti tra gli obiettivi a lungo termine quelli a medio termine, da raggiungere cioè nell'arco di alcuni mesi o di un anno scolastico. Si passa cioè dall'obiettivo a lungo termine, teoricamente adeguato, considerati i deficit e le abilità evidenziati, all'obiettivo effettivo, quello cioè su cui si inizia a lavorare e per il quale si deve pensare quali materiali, tecniche e interventi saranno più efficaci. 3) Obiettivi a breve termine e sequenze di sotto-obiettivi: in moltissimi casi, aver definito una buona serie di obiettivi a medio termine non esaurisce questa fase di programmazione; c'è infatti bisogno di semplificarli, ridurne la complessità e scomporli in sotto-obiettivi che facilitino l'apprendimento. In molti casi si deve lavorare sugli obiettivi a medio termine, per ricavarne sequenze facilitanti di obiettivi più accessibili, da presentare

immediatamente all'alunno. Successivamente, si andranno poi a elaborare soluzioni operative nella dinamica insegnamento-apprendimento Per la redazione del PEI si creano: – classi e gruppi di apprendimento eterogenei; – modalità cooperative di apprendimento e di lavoro; – rapporti pro-sociali e di collaborazione informale tra gli alunni; – curricoli rivolti allo sviluppo di intelligenze multiple; – istruzione collocata contemporaneamente su vari livelli di competenza; – istruzione orientata all'acquisizione di competenze concrete; – integrazione delle tecnologie nel curricolo; – apprendimento attivo e basato su problemi reali; – uso sistematico di modelli per la soluzione di problemi, di opportunità di azione con pochi rischi di errore; – valutazione autentica e uso del portfolio; – coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni; – valorizzazione degli insegnanti nelle decisioni di politica scolastica; – aumento della collaborazione tra gli insegnanti curricolari e di sostegno con le altre figure professionali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

In relazione alla disabilità, la famiglia deve conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei propri figli, in particolare le leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo. Per attivare il processo di inclusione scolastica deve presentare, nei termini fissati, la documentazione attestante la situazione di disabilità dell'alunno come previsto dalla normativa. La famiglia partecipa alle riunioni del Consiglio di classe dedicate all'inclusione sia all'inizio del percorso, per preparare in continuità con la scuola di primo grado l'inserimento dello studente, sia lungo tutto il percorso liceale. E' in costante contatto con i docenti tramite il Coordinatore di classe e l'insegnante di sostegno, ha accesso privilegiato al colloquio con il DS Partecipa come interlocutore privilegiato al processo di definizione del PEI interagendo con tutte le figure professionali previste dalla normativa. In relazione agli altri Bisogni Educativi Speciali come definiti dalle norme vigenti (L. 170/2010, C.M. del 27/12/2012 e norme

successive) il Consiglio di classe, di concerto con la famiglia, predispone/aggiorna il PDP (Piano Didattico Personalizzato) di norma entro la fine del mese di novembre di ogni anno. A fronte della necessità di favorire il successo formativo degli studenti la scuola, mantenendo la sua autonomia specifica in materia di progettazione didattica e valutazione, tiene conto del parere di particolari figure professionali (quali psicologi, psicopedagogisti, medici nel caso di problematiche di salute particolari, ecc.) eventualmente segnalate dalla famiglia e da essa autorizzate ad interloquire con il DS e il personale docente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale	disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PEI o del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). È particolarmente importante che le prove di verifica vengano programmate, informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito

delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si vuole sviluppare l'attività di orientamento come sostegno allo studente per aiutarlo ad affrontare un processo decisionale e giungere così ad assumere una scelta consapevole. Le iniziative messe in campo tenderanno ad elevare la percentuale di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento declinata in 2 aree di intervento: - Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento; - Orientamento in uscita: progetto ponte in collaborazione con le Università, campus e stages presso le università, alternanza scuola-lavoro in collaborazione con aziende ed enti locali.

Approfondimento

In presenza di disabilità il Liceo si impegna, nei limiti delle proprie competenze e della disponibilità di risorse, a favorire l'accesso all'Università attivando i contatti istituzionali nel quadro delle iniziative di orientamento. Si impegna anche a favorire l'accoglienza di soggetti in inserimento lavorativo protetto o che seguano particolari programmi anche sperimentali una volta terminato il percorso liceale.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre, Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Entrambi i collaboratori sostituiscono il DS assente e curano la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti. Il primo collaboratore presidia la gestione dell'informatizzazione dei processi didattici ed organizzativi interfacciandosi con dirigenza e segreteria, cura la gestione complessiva del Sito Web e sovrintende alla pianificazione di istituto dei progetti di alternanza scuola/lavoro. Il secondo collaboratore supporta il DS nei rapporti con le famiglie e i docenti, redige i verbali del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, supporta D.S. e segreteria nell'iter preparatorio delle procedure relative a specifici progetti con particolare riferimento ai PON FSE e FESR.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Un docente è specificamente incaricato di presidiare tutta la dotazione HW e SW della scuola, le risorse di rete e gli apparati connessi. Si interfaccia con DS, docenti e personale di segreteria per interventi di immediata manutenzione degli apparati	1



	<p>HW, per la soluzione tempestiva di problemi tecnici relativi agli applicativi sw e cura la gestione della sicurezza informatica. Supporta DS e segreteria nelle procedure di acquisto delle dotazioni tecnologiche, in particolare per la individuazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti e/o servizi da acquistare. Sovrintende inoltre alla gestione dei laboratori di informatica.</p>	
Funzione strumentale	<p>Sono state individuate sei funzioni strumentali secondo la prospettiva di una leadership diffusa. In relazione ad una prima area afferente al processo di pianificazione, autovalutazione e valutazione di scuola e di sistema una figura sovrintende alla redazione documentale del PTOF e delle sue revisioni annuali, una presidia il processo di elaborazione del RAV e del PDM e sovrintende alla organizzazione delle rilevazioni INVALSI e altre rilevazioni statistiche rilevanti. Rispetto al presidio dell'area alunni una figura coordina le attività di orientamento in ingresso e in uscita, i rapporti con l'Università, i rapporti con ANPAL finalizzati al miglioramento dei progetti di Alternanza Scuola/lavoro e segue le rappresentanze studentesche negli OO.CC. Relativamente alla gestione di bisogni specifici degli alunni una figura si occupa di interventi relativi al disagio e alla progettualità ex art. 9 CCNL nonché di progetti relativi al potenziamento delle life-skills in collaborazione con l'AUSL2 ed altri soggetti esterni. In relazione all'area docenti una figura riveste l'incarico di</p>	6



	<p>Animatore digitale, presidia attività di formazione sulle competenze digitali dei docenti, promuove progetti specifici sull'impiego delle TIC nella didattica. Un'altra figura si occupa del presidio della formazione in servizio del personale docente come organizzata dalla rete di ambito, del monitoraggio delle attività formative anche dei neoassunti e, rivestendo il ruolo di referente per l'inclusione, presidia con il DS la gestione unitaria di alunni con BES e disabilità e supporta i colleghi in relazione alla ricaduta operativa della formazione in particolare su tali tematiche.</p>	
Capodipartimento	<p>I coordinatori di dipartimento presiedono le riunioni e coordinano il lavoro dei dipartimenti volto alla programmazione unitaria delle attività didattiche declinata secondo gli indirizzi presenti nella scuola. Insieme ai colleghi di dipartimento propongono l'innovazione metodologica, la revisione delle procedure valutative e curano la pianificazione delle prove per classi parallele, la collegialità nella adozione dei libri di testo e nella proposta di viaggi e visite coerenti con la pianificazione didattica. Presidiano il coordinamento delle proposte relative alle attività e ai progetti curricolari ed extra curricolari da realizzare nei Consigli di classe o nei gruppi che prevedono la partecipazione di alunni di classi diverse, fanno proposte per acquisti funzionali al miglioramento delle dotazioni strumentali della scuola. Rilevano fra i colleghi di</p>	6



	dipartimento esigenze formative ed organizzative funzionali al miglioramento dell'offerta formativa.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori e della palestre sono subconsegnatari dei beni strumentali, presiedono alla corretta gestione delle attrezzature, pianificano la fruizione di tali risorse comuni da parte delle classi e dei gruppi di studenti, segnalano guasti, e danneggiamenti, richiedono interventi manutentivi e acquisti di materiale specifico.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale è responsabile dei processi di innovazione previsti dal PNSD. Nel Liceo Donatelli tale figura sovrintende prevalentemente ai processi di innovazione didattica che prevedono l'impiego delle TIC in ambito curricolare ed extracurricolare, promuove la progettualità in specifiche azioni del PNSD finalizzate al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, promuove e collabora nella elaborazione e implementazione di progetti innovativi quali i PON FSE e FESR ed altri progetti di matrice istituzionale quali quelli afferenti alla Rete degli animatori digitali della Regione Umbria. Promuove ed implementa l'impiego di software open source per la didattica.	1
Coordinatore attività opzionali	Ogni singolo progetto curricolare o extracurricolare prevede la figura di un referente che ne cura la pianificazione, la realizzazione e la rendicontazione finale. Il referente elabora la scheda descrittiva del progetto da inserire nel PTOF, predispone,	35



	<p>in collaborazione con il personale di segreteria, le comunicazioni interne relative alle attività progettate e deliberate dagli OO.CC., le registrazioni relative allo svolgimento di tali attività e il report finale di valutazione per rilevare la ricaduta sul processo di apprendimento e per elaborare/implementare il RAV, il PDM e la rendicontazione sociale.</p>	
Coordinatori di classe	<p>I Coordinatori presiedono le riunioni dei Consigli di classe in assenza del DS, curano l'iter preparatorio delle riunioni seguendo le direttive emanate dal DS attraverso specifici vademecum, controllano la correttezza dei flussi documentali relativi alle riunioni ivi compresi i verbali redatti dai segretari e i relativi allegati. Sono delegati alla gestione delle relazioni formali della scuola con le famiglie e gli alunni attraverso le convocazioni collegialmente decise il cui contenuto viene verbalizzato e si fanno portavoce di specifiche esigenze e/o problematiche riguardanti le classi. Coordinano la elaborazione collegiale di documenti ufficiali quali i PDP, i PFP, i PEI, i progetti di Istruzione domiciliare o di Scuola in ospedale e ne presidiano la messa agli atti e la consegna agli interessati. I Coordinatori delle classi quinte coordinano inoltre la redazione del Documento del consiglio di classe ed ogni altra documentazione didattica da consegnare alla Commissione d'esame.</p>	37
Referenti e tutor Alternanza scuola	<p>Il modello di gestione dell'Alternanza scuola lavoro prevede un gruppo di sei</p>	27



lavoro	referenti di scuola che presidiano i rapporti con l'esterno per la ricerca e il contatto di aziende, enti e strutture ospitanti e l'attivazione di convenzioni. Ogni classe dell'ultimo triennio, inoltre, è seguita da un tutor di classe che segue gli alunni in modo personalizzato e cura il rispetto della normativa specifica, l'integrazione dei percorsi nella programmazione del Consiglio di classe, presidia lo svolgimento delle attività, verifica l'assolvimento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, promuove in seno al Consiglio di classe la verifica degli apprendimenti in termini di competenze acquisite e cura il controllo puntuale della documentazione formale dei percorsi rapportandosi, per questo specifico compito, con il primo collaboratore del D.S.	
--------	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Tutti i docenti sono assegnati ad insegnamento curricolare su cattedra. Una unità è su spezzone orario per effetto di due part-time. Nove unità hanno funzioni di coordinamento dei Consigli di classe, alcuni sono referenti di progetti di ampliamento dell'offerta formativa afferenti alla dimensione linguistico-comunicativa. Due unità sono tutor in progetti di Alternanza S/L.	15



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • AlternanzaS/L 	
<p>A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Tre unità su COI e una unità su Potenziamento. Tutti i docenti sono assegnati ad insegnamento curricolare su cattedra. Due hanno funzioni di coordinamento dei Consigli di classe e/o di referenti di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Una unità è funzione strumentale. Nelle ore a disposizione possono essere impiegati in sostituzioni di docenti assenti o in attività di sportello didattico. Due unità sono tutor in progetti di Alternanza S/L.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Alternanza scuola/lavoro 	4
<p>A019 - FILOSOFIA E STORIA</p>	<p>Cinque unità su COI, una su Potenziamento, una unità su quattro ore in O.F. su part-time. Docenti assegnati ad insegnamento curricolare su cattedra. Una unità è collaboratore del D.S. con cinque ore di insegnamento, cinque unità hanno anche funzioni di coordinamento dei Consigli di classe e/o di referenti di progetti</p>	7



	<p>di ampliamento dell'offerta formativa. Nelle ore a disposizione cinque docenti possono esser impiegati in sostituzione di colleghi assenti o in attività di sportello didattico. Cinque unità sono tutor in progetti di Alternanza S/L.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Alternanza Scuola /Lavoro	
A026 - MATEMATICA	<p>Due unità su COI, una su Potenziamento, una unità su ore in O.F. su part-time. Tre docenti sono assegnati ad insegnamento curricolare su cattedra. Una unità è funzione strumentale, due unità hanno anche funzioni di coordinamento dei Consigli di classe e/o di referenti di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nelle ore a disposizione quattro docenti possono essere impiegati in sostituzione di colleghi assenti o in attività di sportello didattico. Una unità con 4 ore a disposizione può essere impiegata per attività di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4



A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Dieci unità su COI, una su Potenziamento. Undici docenti sono assegnati ad insegnamento curricolare su cattedra. Tre unità sono funzioni strumentali, otto unità hanno anche funzioni di coordinamento dei Consigli di classe e/o di referenti di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nelle ore a disposizione i docenti possono essere impiegati in sostituzione di colleghi assenti o in attività di sportello didattico o di potenziamento della Matematica e della Fisica. Un docente è animatore digitale, un docente ha incarico di staff per la gestione HW e SW . Tutti partecipano a progetti afferenti alla dimensione logico-scientifica. Cinque unità sono tutor in progetti di Alternanza S/L:</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Alternanza Scuola /Lavoro	11
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Un solo docente copre tutte le ore di insegnamento su cattedra e segue corsi ECDL in orario extracurricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Due unità in organico potenziato. Gestiscono il corso "L'impresa nei suoi aspetti giuridico-economici" come attività di Alternanza S/L. Fanno parte del gruppo</p>	2



	<p>referenti AS/L. Seguono progetti di educazione alla legalità, possono essere impegnati per le sostituzioni dei colleghi assenti e in attività di sostegno per disabilità gravi. Una unità è referente per la lotta al bullismo e cyberbullismo, una è referente del gruppo musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Alternanza Scuola /lavoro. Educazione alla legalità.	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Una unità in organico potenziato. E' collaboratore del DS, insegna matematica in una classe. Segue il corso "L' impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici" nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro. Sostituisce il DS in caso di assenza e lo supporta nell'organizzazione di progetti e nelle relazioni con le famiglie.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Alternanza Scuola /Lavoro	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Quattro unità su COI e una su organico potenziato. Tutti sono assegnati all'insegnamento curricolare. Due hanno incarico di coordinatore di classe, uno è referente per le attività complementari, uno è RLS. Tutti partecipano a progetti di</p>	5



	<p>ampliamento dell'offerta formativa e ai Giochi sportivi studenteschi. Nelle ore a disposizione possono sostituire colleghi assenti o supportare in compresenza in palestra alunni con disabilità. Una unità è tutor AS/L.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento• Alternanza scuola/lavoro	
<p>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</p>	<p>Sei unità su COI e una su organico potenziato, una unità su ore in O.F. su part-time. Sette docenti sono assegnati ad insegnamento curricolare su cattedra. Una unità è funzione strumentale, quattro unità hanno anche funzioni di coordinamento dei Consigli di classe e/o di referenti di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nelle ore a disposizione quattro docenti possono essere impiegati in sostituzione di colleghi assenti, in attività laboratoriali o in attività di sportello didattico. Una unità con sei ore a disposizione può essere impiegata per attività di sostegno. Tre unità sono tutor in progetti di Alternanza Scuola/Lavoro.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	<p>8</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento• Laboratorio	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Una unità su 10 ore di insegnamento nell'indirizzo Linguistico. Partecipa a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Due unità su COI assegnate all'insegnamento curricolare. Sono coordinatori di classe al Liceo Linguistico. Partecipano a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. In un'ora a disposizione una unità è impiegata per certificazioni linguistiche, sportello didattico e occasionalmente su sostituzioni di colleghi assenti. Una unità è tutor in progetti di Alternanza Scuola/lavoro</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento• Alternanza Scuola /Lavoro e/o certificazioni linguistiche	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Sei unità su COI una su potenziamento e due unità su spezzoni orario. Quattro unità sono coordinatori di classe, tre unità sono tutor in progetti di Alternanza Scuola/lavoro. Quattro unità gestiscono corsi extracurricolari per il conseguimento</p>	9



	<p>delle certificazioni linguistiche. Due docenti sono stabilmente impegnati per potenziamento di 1 ora di lingua inglese in classi che lo hanno richiesto, altri, nelle ore a disposizione, sono per sostituzioni di colleghi assenti o per attività di sportello didattico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Alternanza Scuola /Lavoro e/o certificazioni linguistiche	
<p>AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)</p>	<p>Due unità su COI. Una unità è coordinatore di classe ed è impegnata in progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Una unità è tutor in progetti di Alternanza Scuola/Lavoro. Una unità in 1 ora a disposizione è impegnata in attività di sportello didattico anche per studenti non italofoni e occasionalmente in sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento• Alternanza Scuola /Lavoro e/o certificazioni linguistiche	2
<p>AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI</p>	<p>Una unità in organico di potenziamento in possesso di abilitazione anche per Inglese. E' assegnato all'insegnamento curricolare,</p>	1



ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	<p>è coordinatore di classe, impegnato in corsi per la certificazione linguistica e informatica, in attività di sportello, in supporto ad alunni con BES.</p> <p>Occasionalmente in sostituzione di colleghi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento• Alternanza Scuola /Lavoro e/o certificazioni linguistiche	
ADSS - SOSTEGNO	<p>Una unità in organico di diritto in possesso di specializzazione. Le altre unità sono assegnate in organico di fatto e si tratta di personale a tempo determinato che segue contestualmente formazione specifica attivata dall'USR UMBRIA e dall'Ambito 04.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	5
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	<p>Due unità assegnate alla conversazione in classi del Linguistico. Possono essere impiegate in corsi per la certificazione linguistica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Certificazioni linguistiche	2
BB02 - CONVERSAZIONE IN	<p>Una unità assegnata alla conversazione in classi del Linguistico. Può essere impiegata</p>	1



LINGUA STRANIERA (INGLESE)	<p>in corsi per la certificazione linguistica. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Certificazioni linguistiche 	
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	<p>Due unità assegnate alla conversazione in classi del Linguistico. Possono essere impiegate in corsi per la certificazione linguistica. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Certificazioni linguistiche 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>Una unità: Protocollo, Archivio, Posta Certificata, Albo on line, Amministrazione Trasparente, Conservazione Digitale, Affari Generali, Progetti PTOF assegnati.</p>
Ufficio acquisti	<p>Una unità: Acquisti, Viaggi e visite, Trasmissioni telematiche, Timbrature e Rilevazioni straordinario ATA, Registro Alternanza Scuola/Lavoro, Gestione Documenti Sicurezza, Progetti PTOF assegnati. Al bisogno collabora con una unità dell'Ufficio Didattica e una unità dell'Ufficio Personale</p>
Ufficio per la didattica	<p>Due Unità: Anagrafe Alunni, Registro Elettronico, Scrutini ed Esami, Attività complementari di Educazione Fisica, INVALSI e altre rilevazioni statistiche, Libri di testo, Front office, Comunicazioni Scuola-Famiglia, Elezioni Organi Collegiali, Assemblee Studentesche, Progetti PTOF assegnati. Una unità collabora con il DSGA e lo sostituisce in caso di assenza.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Due Unità: Gestione Organico Personale Docente e ATA, Neo assunti, Formazione, Tirocini, Ricostruzione Carriera, Supplenze, Contratti del Personale, ferie, permessi e malattie, Progetti PTOF assegnati. Una unità collabora al bisogno nell'organizzazione dei viaggi e visite.</p>
Assistente Tecnico	<p>Una unità: assistente Laboratorio di Fisica, collabora per consulenza acquisti, collaudi di attrezzature, piccole</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	manutenzioni e sicurezza HW e SW.
--	-----------------------------------

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=80006150553 Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://liceodonatelli.edu.it/segreteria-urp/modulistica/ Richiesta di appuntamento con il D.S. attraverso e-mail appuntamentoids@liceodonatelliterni.it
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE SCUOLE DELL'AMBITO 04 - TERNI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative • Costituita ai sensi della L. 107/2015 con le finalità e le competenze previste dalla norma
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete, come previsto dalla L. 107/2015, ha prevalentemente funzioni di coordinamento e rappresentanza delle scuole dell'Ambito 04 rispetto a problematiche comuni che richiedono un approccio unitario anche nel confronto con altre istituzioni del territorio. Le decisioni comuni vengono assunte in apposite



conferenze di servizio dei Dirigenti Scolastici degli Istituti aderenti.

❖ RETE SICURAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo interambito, con capofila l'ITT "Allievi-Sangallo", cura la formazione del personale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

❖ RETE SCUOLE CHE TUTELANO IL BENESSERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL



❖ RETE SCUOLE CHE TUTELANO IL BENESSERE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DELLA RETE PROMOSSA DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE.
--	--

Approfondimento:

Le attività della rete sono finalizzate alla formazione di docenti e studenti nel quadro della promozione della salute e del benessere a scuola e della prevenzione del disagio giovanile.

❖ RETE PER LA FORMAZIONE DELL'AMBITO 04

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con capofila la D.D. "Mazzini", cura la formazione del personale per le scuole dell'Ambito 04 dell'Umbria nel quadro del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti.

**❖ RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo "Donatelli" ha aderito alla rete di scopo interambito "Territori a confronto", con scuola capofila l'I.C. "Petrucci" di Montecastrilli, nell'ambito delle iniziative di formazione volte a curare percorsi per competenze in continuità con il primo ciclo di istruzione. Anche se negli ultimi anni non sono stati elaborati progetti che hanno visto la partecipazione di docenti del "Donatelli", la rete è ancora attiva e non si esclude, nel triennio 2019-2022, la partecipazione ad ulteriori iniziative.

❖ RETE PROGETTO CRISS: COMPETENCES ASSESSMENT SCENARIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE PROGETTO CRISS: COMPETENCES ASSESSMENT SCENARIO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Progetto CRISS, promossa dalla Fondazione Villa Montesca di città di Castello, dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, ha lo scopo di implementare lo sviluppo di competenze digitali degli studenti all'interno dei percorsi disciplinari. E' attivata nel quadro dei finanziamenti del programma europeo Horizon 2020. Il Liceo "Donatelli" vi aderisce nell'a.s. 2018/2019 con la prospettiva di continuare a partecipare a programmi europei finalizzati al potenziamento delle competenze digitali intese come fondamentali competenze di cittadinanza.

❖ RETE PER UNA SCUOLA INTERCULTURALE - F.A.M.I. 2014-2020.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti



❖ RETE PER UNA SCUOLA INTERCULTURALE - F.A.M.I. 2014-2020.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete è stata promossa dalla Regione Umbria - Centro Regionale per l'Integrazione e dall'USR Umbria nell'ambito del progetto "Qualità e diritti: prevenire l'abbandono scolastico nella scuola di tutti" ed è finalizzata alla promozione dell'inclusione ed alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica degli studenti non italiani, considerando la multiculturalità una risorsa per la scuola e la società. Il Liceo Donatelli ha aderito nell'a.s. 2018/19 nella prospettiva di dare seguito ad attività che interessano la formazione dei docenti e le pratiche didattiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSI RETE SICURAMENTE

Formazione obbligatoria delle figure sensibili ai sensi del D.Lgs. 81/2008 organizzata dalla rete di scopo cui il Liceo aderisce.

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI DI FORMAZIONE IN OTTEMPERANZA AD OBBLIGHI AMMINISTRATIVI (ES. GDPR)

Il Liceo, nel rispetto delle previsioni contrattuali, aderirà ad iniziative di formazione obbligatoriamente previste da eventuali innovazioni normative.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Come eventualmente definita
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSI ORGANIZZATI DALLA RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO 04**

I docenti del Liceo aderiranno a richiesta, oppure su designazione del DS o del Collegio, ai corsi organizzati dalla D.D. "Mazzini", scuola capofila della rete per la formazione di Ambito 04 nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuire l'incidenza dell'insuccesso scolastico. ▫ Migliorare i risultati relativi all'Esame di stato. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: - Comunicare; - Risolvere problemi. ▫ Promuovere lo sviluppo della seguente competenza di base: - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSI SNODO FORMATIVO TERRITORIALE**

I docenti del Liceo aderiranno, a richiesta oppure su designazione del DS o del Collegio, ai corsi organizzati dall' I.C. "De Filis" - Terni scuola Snodo Formativo Territoriale nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI SU INCLUSIONE, LOTTA AL DISAGIO, PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

I docenti del Liceo aderiranno, a richiesta oppure su designazione del DS o del Collegio, ai corsi organizzati da enti formativi accreditati sulle tematiche relative all'inclusione di alunni con disabilità, bisogni speciali, disagio economico sociale, di recente immigrazione con problematiche di integrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella gestione delle problematiche individuate individuate



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Articolazioni centrali o periferiche del MIUR

❖ CORSI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA E INFORMATICA

I docenti del Liceo aderiranno a richiesta, oppure su designazione del DS o del Collegio ai corsi organizzati da enti accreditati per la certificazione delle competenze linguistiche (es. CLIL) ed informatiche (es. ECDL)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Articolazioni centrali o periferiche del MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Articolazioni centrali o periferiche del MIUR

❖ CORSI SU TEMATICHE DI INTERESSE COERENTI CON IL PTOF

I docenti del Liceo aderiranno, a richiesta, ai corsi su tematiche di loro interesse organizzati da Università, Centri di Ricerca, Enti accreditati nel quadro del Piano Nazionale di Formazione,



Piano Lauree Scientifiche, Educazione alla Legalità, Educazione Finanziari, approfondimenti disciplinari etc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuire l'incidenza dell'insuccesso scolastico. ▫ Migliorare i risultati relativi all'Esame di stato. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento dei risultati in Italiano, presidiare i risultati in Matematica. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: - Comunicare; - Risolvere problemi. ▫ Promuovere lo sviluppo della seguente competenza di base: - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI RETE SICURAMENTE



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI SIDILEARN

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTE DAL MIUR

❖ CORSI RETE AMBITO 04

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSI SNODO FORMATIVO TERRITORIALE ATA TECNICI**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione nel contesto delle azioni PNSD
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI SNODO FORMATIVO TERRITORIALE ATA AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER DS E DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
--	--

❖ **CORSI SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione su tematiche connesse all'innovazione normativa in materia di contratti pubblici, trasparenza, privacy
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Approfondimento

Il Liceo Donatelli favorisce la formazione in servizio del personale ATA privilegiando, nei limiti delle risorse disponibili, la attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nelle scuole promossi dalla rete di scopo SICURAMENTE. Si favorisce inoltre la fruizione dei corsi on-line attivati dal MIUR su piattaforma SIDILEARN destinati al personale ATA amministrativo nell'ambito dei processi di innovazione dell'attività amministrativa. Si privilegia inoltre la partecipazione ai corsi attivati dalla rete per la formazione dell'ambito 04 specificamente destinati al personale ATA amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici nel quadro del Piano nazionale per la formazione. Si favorisce la partecipazione ai corsi attivati dallo Snodo formativo territoriale in particolare nel quadro delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale rivolte alla dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa. Una attenzione particolare verrà data alle attività formative rivolte ai DS e DSGA in relazione all'entrata in vigore del nuovo Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche e dei processi di rendicontazione sociale.

Le modalità per garantire l'accesso del personale alle attività formative sono stabilite



annualmente in sede di contrattazione integrativa di istituto.